

“POLO LICEALE”

Orta Nova

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE “V SEZ. B Indirizzo ‘Scienze Umane’

A.S. 2017 / 2018

<i>Presentazione del Consiglio di Classe.....</i>	<i>2</i>
<i>Elenco alunni.....</i>	<i>3</i>
<i>Profilo generale della classe.....</i>	<i>4</i>
<i>Competenze chiave di cittadinanza e aree culturali.....</i>	<i>6</i>
<i>Profilo in uscita.....</i>	<i>9</i>
<i>Livello di competenze certificabili.....</i>	<i>9</i>
<i>Metodologie e strategie didattiche</i>	<i>11</i>
<i>Mezzi-spazi.....</i>	<i>12</i>
<i>Tempi.....</i>	<i>13</i>
<i>Alternanza scuola-lavoro.....</i>	<i>13</i>
<i>Attività integrative curricolari ed extracurricolari</i>	<i>13</i>
<i>Verifica e valutazione</i>	<i>14</i>
<i>Scheda informativa prove scritte</i>	<i>14</i>
<i>Copie prove integrate svolte durante l'anno</i>	<i>27</i>
<i>Programmi delle discipline di insegnamento</i>	<i>31</i>

La Coordinatrice: **prof.ssa Muccilli Antonella**

Il Dirigente Scolastico: **prof. Giuseppe Russo**

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
<i>Religione</i>	<i>SCARDIGNO Salvatore</i>	
<i>Italiano, Latino, Storia</i>	<i>MUCCILLI Antonella</i>	
<i>Lingua inglese</i>	<i>LORUSSO Domenica</i>	
<i>Filosofia e Scienze umane</i>	<i>LABIANCA Vincenza</i>	
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>DIONISIO Luigi</i>	
<i>Scienze naturali</i>	<i>MANSERRA Maria Rosaria</i>	
<i>Storia dell'arte</i>	<i>BALDUCCI Maria Teresa</i>	
<i>Educazione fisica</i>	<i>SCHENA Maria Filomena</i>	
GENITORI	ALUNNI	FIRMA
<i>TAMMARO Caterina</i>		
<i>Non eletto</i>		
	<i>CASTELLUCCIO Francesca</i>	
	<i>FIERRO Marilina</i>	

CONSIGLI DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE	3^ ANNO	4^ ANNO	5^ ANNO
<i>Religione</i>	<i>Pedone don Ignazio</i>	<i>Scardigno</i>	<i>Scardigno</i>
<i>Italiano</i>	<i>Muccilli</i>	<i>Muccilli</i>	<i>Muccilli</i>
<i>Latino</i>	<i>Muccilli</i>	<i>Costa / Miccolis</i>	<i>Muccilli</i>
<i>Storia</i>	<i>Villacaro</i>	<i>Costa / Miccolis</i>	<i>Muccilli</i>
<i>Inglese</i>	<i>Lucarelli</i>	<i>Lorusso</i>	<i>Lorusso</i>
<i>Filosofia</i>	<i>Dipierro</i>	<i>Labianca</i>	<i>Labianca</i>
<i>Scienze Umane</i>	<i>Labianca</i>	<i>Labianca</i>	<i>Labianca</i>
<i>Matematica</i>	<i>Cardone</i>	<i>Dionisio</i>	<i>Dionisio</i>
<i>Fisica</i>	<i>Cardone</i>	<i>Dionisio</i>	<i>Dionisio</i>
<i>Scienze naturali</i>	<i>Manserra</i>	<i>Manserra</i>	<i>Manserra</i>
<i>Storia dell'arte</i>	<i>Basta</i>	<i>Lomuzio</i>	<i>Lomuzio/Balducci</i>
<i>Scienze motorie</i>	<i>Schena</i>	<i>Schena</i>	<i>Schena</i>

ELENCO DEGLI ALUNNI

- 1 *AVELLA Annapia*
- 2 *BIANCO Valentina*
- 3 *BRUNO Ilenia*
- 4 *CASTELLUCCIO Francesca*
- 5 *CAUTILLO Miriana*
- 6 *CAVATASSO Federica*
- 7 *CELETTI Felice*
- 8 *DEFEO Rossella*
- 9 *DEFINIS Francesca*
- 10 *DIDEDDA Annamaria*
- 11 *DIGIOIA Olga*
- 12 *FERRARA Vincenzo*
- 13 *FIERRO Marilina*
- 14 *IACOVONE Martina*
- 15 *LATORRE Michele*
- 16 *LECCESE Deborah*
- 17 *LOSITO Martina*
- 18 *MAFFIONE Alessia*
- 19 *MARKUS Nicola*
- 20 *MONOPOLI Mauro*
- 21 *PALMERI Maria Denise*
- 22 *PALMIERI Roberta*
- 23 *SAURO Carmela*
- 24 *TRAISCI Sharon*
- 25 *TRIUNFO Antonella*

Maschi	Femmine	Totale
5	20	25

DATI CURRICOLARI E STORIA DELLA CLASSE

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da Altra classe / istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con debito	Non promossi
3°	30	8	–	21	23	6
4°	27	3	–	19	4	4
5°	25	2	–	–	–	–

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5 B SU è composta da 25 alunni di cui 5 maschi e 20 femmine, di cui un alunno risulta non frequentante. Dal punto di vista della partecipazione alle attività proposte, i discenti non sempre hanno mantenuto un atteggiamento propositivo, caratterizzato perlopiù da un'attenzione altalenante per eccessi di vivacità nel comportamento. Pertanto, il livello di preparazione raggiunto dal gruppo classe è complessivamente medio per profitto ed impegno. È da sottolineare, comunque, sia l'avvenuto processo di maturazione raggiunto da quasi tutti i discenti, soprattutto nel corso del monoennio finale di studi liceali, sia la buona volontà di migliorarsi che li ha resi capaci di instaurare coi docenti un clima di reciproca stima e di attiva collaborazione. Ne consegue che l'impegno di un gruppo di alunni è stato soddisfacente, in quanto ha frequentato con continuità, mostrando serietà nell'affrontare le proprie responsabilità, intervenendo in modo costruttivo nelle attività didattiche e riuscendo così ad acquisire le competenze richieste e a pervenire a livelli che il Consiglio di Classe considera eccellenti.; una fascia media che ha raggiunto un grado di preparazione culturale dignitoso in rapporto alle proprie potenzialità, adoperandosi con sforzo ammirevole: questi alunni hanno acquisito contenuti culturali e raggiunto un livello di formazione che oscillano fra una chiara sufficienza e il quasi discreto; alcuni, invece, hanno partecipato con alterno interesse alle attività formative e culturali quotidiane, si sono impegnati in modo non sempre continuo nello studio delle problematiche proposte, conseguendo, in alcune discipline, un livello educativo e culturale appena sufficiente.

Gli allievi che, negli anni passati, sono stati promossi con debito formativo, sono riusciti a colmare buona parte delle lacune nelle discipline in cui erano carenti.

L'attività didattica nel complesso si è svolta rispettando la programmazione preventivata ed è stata finalizzata all'ampliamento degli orizzonti culturali, alla formazione di capacità di riflessione, di astrazione e al rafforzamento delle capacità logico-critiche.

Nella scelta dei contenuti, i docenti hanno adottato un criterio di selezione, privilegiando quelli che hanno concorso con maggiore efficacia alla piena formazione della personalità di ogni singolo discente.

È inserito nel contesto classe un alunno che ha presentato, sin dall'inizio del percorso di studi e per il monoennio finale, la certificazione di DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto il Piano Didattico Personalizzato.

Si fa presente, inoltre, che l'intera classe ha partecipato con interesse, alle attività di alternanza scuola/lavoro in ambito scolastico e universitario.

Elenco alunni	Crediti 3° anno	Crediti 4° anno
Avella Annapia	6	5
Bianco Valentina	6	6
Bruno Ilenia	7	7
Castelluccio Francesca	4	5
Cautillo Miriana	6	5
Cavatasso Federica	7	6

<i>Celetti Felice</i>	5	5
<i>De Feo Rossella</i>	5	5
<i>De Finis Francesca</i>	6	5
<i>Di Dedda Annamaria</i>	6	5
<i>Di Gioia Olga</i>	4	5
<i>Ferrara Vincenzo</i>	4	4
<i>Fierro Marilina</i>	5	5
<i>Iacovone Martina</i>	4	4
<i>La Torre Michele Pio</i>	6	5
<i>Leccese Deborah</i>	6	5
<i>Losito Martina</i>	6	5
<i>Maffione Alessia</i>	6	4
<i>Markus Nicola</i>	-	-
<i>Monopoli Mauro</i>	6	5
<i>Palmieri Maria Denise</i>	7	6
<i>Palmieri Roberta</i>	7	7
<i>Sauro Carmela</i>	8	8
<i>Traisce Sharon Elena</i>	7	6
<i>Triunfo Antonella</i>	5	5

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- *Essere responsabile e consapevole dei propri doveri;*
- *Essere rispettoso degli impegni e delle scadenze;*
- *Essere preciso nell'adempimento dei propri compiti;*
- *Essere disponibile ad accettare correzioni e a mettersi in discussione, ad affrontare nuove situazioni, a confrontarsi e a collaborare;*
- *Essere rispettoso degli altri e delle loro idee, della diversità in ogni forma, situazione, accezione;*
- *Essere attento e aperto alle esigenze degli altri, ai valori di ogni tempo e di ogni persona, alla pluralità delle culture umane, alla pacifica convivenza nella prospettiva del reciproco arricchimento;*
- *Essere autonomo, cioè indipendente nel lavoro, capace di ragionare con la propria testa, in grado di trovare soluzioni nelle situazioni problematiche culturali ed esistenziali.*

AREE CULTURALI

Area metodologica

- *Dimostrare di avere acquisito un valido metodo di studio*
- *Raccogliere dati*
- *Formulare ipotesi motivate, leggere e selezionare i dati secondo criteri funzionali alla ricerca*

- *Rispettare le procedure tipiche di ogni fase di lavoro*
- *Utilizzare proficuamente e consapevolmente il tempo e le risorse a disposizione*
- *Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento*

Area logico-argomentativa

- *Saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui*
- *Formare un bagaglio culturale adeguato al proprio curriculum di studi, fondato sullo statuto epistemologico delle discipline e aggiornato in ogni ambito disciplina*

Essere aperto a temi e problemi di attualità e a discipline non curricolari

Area linguistica e comunicativa (Italiano, Latino , Inglese)

- *Padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia in forma scritta che orale, nei diversi possibili registri comunicativi*
- *Saper riconoscere le radici della lingua italiane nella lingua latina*
- *Aver acquisito competenze comunicative nelle lingue studiate, corrispondenti almeno al*

Livello B1 o B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

- *Sapere utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione*

Area scientifica, matematica e tecnologica

(Matematica, Fisica, Scienze, Informatica, Ed. Fisica)

- *Saper utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici*
- *Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico-tecnologico del tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.*
- *Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di processi risolutivi*
- *Essere in grado di orientare le proprie attitudini nell'ottica del pieno sviluppo delle potenzialità psico-fisiche*

Area storico-sociale

(Filosofia, Storia, Scienze umane)

- *Saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali*
- *Saper storicizzare, per cui essere in grado di collocare personaggi, fatti e fenomeni culturali, sociali e politici nel tempo/spazio;*
- *Saper contestualizzare gli eventi;*
- *Saper individuare e descrivere genesi, dinamiche e sviluppi di un processo culturale;*

- *Saper ricercare cause e conseguenze di fatti e fenomeni;*
 - *Saper cogliere gli elementi di continuità e di novità nel confronto di realtà diverse;*
 - *Cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l' ambiente circostante*
 - *Acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici ed interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.*
 - *Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali.*
 - *Sviluppare una più ampia gamma di abilità, strategie e competenze linguistiche in ambito umanistico attraverso lo studio della filosofia in lingua inglese(CLIL).*
- Essere improntato ad una dimensione europea.*

Profilo in uscita

Gli alunni, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- *Aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica, e socio-antropologica.*
- *Aver raggiunto, attraverso lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.*
- *Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sui piani etico-civile e padagogico-educativo.*
- *Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi, ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi, alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.*
- *Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.*

LIVELLO DI COMPETENZE CERTIFICABILI

Livello	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Voto	6	7/8	9/10
	<i>L'allievo possiede competenze necessarie a raggiungere l'obiettivo. Si muove soltanto in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce; necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.</i>	<i>L'allievo dimostra di possedere competenze grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove; procede con autonomia; è capace dispiegare, con un linguaggio specifico e appropriato, processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.</i>	<i>L'allievo è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.</i>

Livello di competenze certificabili in ambito formativo

Ambito formativo	Competenze	Livello
Sviluppo dell'identità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato</i> • <i>Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile</i> • <i>Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità</i> 	<p><i>Livello base (6)</i></p> <p><i>Livello intermedio (7-8)</i></p> <p><i>Livello avanzato (9-10)</i></p>

<p>Sviluppo dell'autonomia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo</i> • <i>Partecipare alle attività nei diversi contesti</i> • <i>Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri</i> • <i>Realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi</i> • <i>Provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto</i> • <i>Esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni</i> • <i>Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana</i> • <i>Partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti</i> • <i>Assumere comportamenti sempre più responsabili</i> 	<p><i>Livello base</i></p> <p><i>Livello intermedio</i></p> <p><i>Livello avanzato</i></p>
<p>Sviluppo delle competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto</i> • <i>Descrivere la propria</i> 	<p><i>Livello base</i></p> <p><i>Livello intermedio</i></p> <p><i>Livello avanzato</i></p>

	<p><i>esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati</i> 	
<p>Sviluppo del senso di cittadinanza</p>	<p><i>Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono con le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, riconoscimento dei diritti e dei doveri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura</i> 	<p><i>Livello base</i></p> <p><i>Livello intermedio</i></p> <p><i>Livello avanzato</i></p>

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe in sede di programmazione, sulla base del profilo iniziale della classe, ha optato per una metodologia flessibile, comune a tutte le aree disciplinari, articolata in:

- *lezioni frontali, per quanto attiene all'area procedurale;*
- *lezione- discussione per l'area dichiarativa.*

Le strategie messe in atto sono state finalizzate allo sviluppo delle potenzialità dei candidati, alla valorizzazione delle loro attitudini e, non ultimo per importanza, al recupero sistematico delle carenze, cercando di adeguare la didattica ai diversi stili cognitivi.

Si è proceduto nelle trattazioni dei diversi argomenti con gradualità, usando un linguaggio chiaro, esplicitando procedure e metodi, ricorrendo ad esempi, applicazioni ed esercizi.

Sono stati adottati anche:

- *lavori di gruppo*
- *uso della lavagna multimediale*
- *discussioni guidate*
- *ricerche*
- *processi individualizzati*
- *recupero*

MEZZI

Testi in adozione

Libri di lettura e di consultazione

Dispense e fotocopie

Articoli di stampa

Schematizzazioni e filmati

Lavagna interattiva

Internet

CD-ROM

DVD

SPAZI

Aula didattica

Aula informatica

Aula audiovisiva

Campo di calcetto

TEMPI

Modalità di distribuzione del tempo scuola

Tempo destinato ad attività integrative e di approfondimento

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nel corso del terzo anno, per quanto concerne l'alternanza scuola-lavoro, è stato svolto lo stage formativo come potenziamento dell'offerta formativa del Liceo delle Scienze Umane. Esso si proponeva l'obiettivo fondamentale di coniugare scuola e territorio, tempo e spazio, saperi ed esperienza, organizzazione scolastica e saperi formali, coinvolgendo le diverse sfere della personalità: cognitiva, affettiva e sociale. L'oggetto di studio è stata la società contemporanea complessa e lo stage è divenuto occasione principale di una riflessione sulla realtà e sul lavoro. Tenendo conto delle caratteristiche degli alunni e dei loro desideri, è stato luogo oggetto di stage la scuola primaria presente sul territorio ortese. Questa esperienza è stata valutata in modo estremamente positivo sia dagli insegnanti sia dagli alunni sia dai tutor. La durata dello stage è stata di 100 ore.

Al quarto anno, invece, i ragazzi hanno seguito un corso alla facoltà di Scienze della Formazione dell'Università agli Studi di Foggia, sulla figura dell'educatore per l'infanzia e la sua formazione. La durata è stata di 50 ore.

Nel corso del quinto anno è stato attuato nuovamente, presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università agli Studi di Foggia, un corso per permettere agli alunni di acquisire le competenze al fine di progettare una piattaforma e-learning. La durata del corso è stata di 50 ore.

Tot: 200 ore

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI.

A.S. 2015/16 classe 3[^]

-Manifestazione presso tensostruttura di Orta Nova: "Tutti contro la violenza sulle donne"

A.S. 2016/17 classe 4[^]

-Visita guidata alla Pinacoteca "De Nittis" di Barletta

-Visita al Museo Archeologico di Taranto

A.S. 2017/18 classe 5[^]

-Giornata sulla legalità: "Corteo organizzato dall' Ass. LIBERA in ricordo delle vittime della mafia"

Incontro con l' autore Francesco Gitto presso la sala Frasca dell' IIS Olivetti

- Incontro con l' autore Pino Aprile presso la sala teatro della Parrocchia SS Crocifisso di Orta Nova

- Incontro con l' Ordine degli Avvocati presso l' aula Frasca dell' IIS Olivetti

-PROGETTO PON ORIENTAMENTO: "Una finestra sul mondo della formazione post diploma"

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato sottoposto a verifica, 2 scritte- 2 orali, utilizzando tutti gli strumenti di controllo a disposizione, compiti a casa, interrogazioni tradizionali, interventi dal posto, quesiti a risposta singola, alternando opportunamente prove semi-strutturate (scritte o orali) a prove strutturate, oltre al colloquio, per accertare la padronanza espositiva, la capacità di utilizzare le conoscenze, nonché la capacità di collegarle nell'argomentazione.

Al fine di considerare i diversi fattori che costituiscono la personalità dell'allievo, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- *conoscenze*
- *abilità /capacità*
- *competenze*

oltre che delle condizioni socio-culturali e affettive, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

L'approfondimento di tali fattori ha così permesso di costruire un quadro di ogni allievo che permettesse di comprendere i reali traguardi raggiunti nel percorso formativo intrapreso.

SCHEDA INFORMATIVA PROVE SCRITTE E 3[^] PROVA

In riferimento alle prove scritte svolte durante l'anno, la valutazione ha fatto ricorso a strumenti di correzione elaborati dai dipartimenti disciplinari e successivamente condivisi dai Consigli di Classe.

Griglia di correzione e valutazione prima prova scritta di ITALIANO

Alunno: _____ **classe** _____ **data** _____

Tipologia A: "Analisi testuale"

Voto	Padronanza e uso della lingua	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Competenze logico-critiche ed espressive	Livello competenze per produzione scritta
0\2	<i>Compito nullo</i>	<i>Compito nullo</i>	<i>Compito nullo</i>	<i>Non Acquisite</i>
4\7	<i>Scarsa correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Conoscenza scarsa del testo e del contesto</i>	<i>Superficiale comprensione del testo, scarsi spunti critici</i>	<i>Non Acquisite</i>
8\9	<i>Inadeguata correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Conoscenza insufficiente del testo e del contesto</i>	<i>Superficiale comprensione del testo, mediocri spunti critici</i>	<i>Non acquisite</i>
10	<i>Parziale correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Conoscenza parziale del testo e del contesto</i>	<i>Superficiale comprensione del testo e sufficienti spunti critici</i>	<i>Livello base</i>

	<i>Sufficiente correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Conoscenza sufficiente del testo e del contesto</i>	<i>Buona comprensione del testo e sufficienti spunti critici</i>	<i>Livello intermedio</i>
13-14	<i>Buona correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Buona conoscenza del testo e del contesto</i>	<i>Esatta comprensione del testo e buoni spunti critici</i>	<i>Livello intermedio</i>
15	<i>Ottima correttezza ortografica, sintattica e</i>	<i>Ottima conoscenza del testo e del</i>	<i>Puntuale comprensione del testo e</i>	<i>Livello avanzato</i>
	<i>lessicale</i>	<i>contesto</i>	<i>molteplici spunti critici</i>	

<i>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</i>	<i>PUNTEGGIO IN DECIMI</i>	<i>PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI</i>
<i>COMPITO NULLO</i>	0 - 2	0 - 3
<i>INSUFFICIENTE</i>	3 - 4	4 - 7
<i>MEDIOCRE</i>	4 ½ - 5 ½	8 - 9
<i>SUFFICIENTE /Più CHE SUFFICIENTE</i>	6	10
<i>DISCRETO /Più CHE DISCRETO</i>	6 ½ - 7 ½	11 - 12
<i>BUONO/DISTINTO</i>	8 - 9	13 - 14
<i>OTTIMO</i>	10	15

Punteggio studente = _____ / 10

Firma della Commissione

PUNTEGGIO STUDENTE= _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Alunno:- _____ classe _____ data _____

Tipologia B 1: "Articolo di giornale"

Voto	Padronanza e uso della lingua	Conoscenza dell' argomento e del contesto di riferimento	Competenze logico- critiche espressive	Livello competenze per la produzione scritta
0 2	<i>Compito nullo</i>	<i>Compito nullo</i>	<i>Compito nullo</i>	<i>Non acquisite</i>

4 7	<i>Scarsa correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Scarsa conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica</i>	<i>Scarsa la capacità di presentazione e di analisi dei dati (5W)</i>	<i>Non Acquisite</i>
8 9	<i>Inadeguata correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Confusa conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica</i>	<i>Superficiale la capacità di presentazione e di analisi dei dati (5W)</i>	<i>Non acquisite</i>
10	<i>Parziale correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Accettabile conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica</i>	<i>Accettabile la capacità di presentazione e di analisi dei dati (5W)</i>	<i>Livello base</i>
11-12	<i>Sufficiente correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Adeguate conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica</i>	<i>Adeguate la capacità di presentazione e di analisi dei dati (5W)</i>	<i>Livello intermedio</i>
13-14	<i>Buona correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Buona conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica</i>	<i>Buona la capacità di presentazione e di analisi dei dati (5W)</i>	<i>Livello intermedio</i>
15	<i>Ottima correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Ottima conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica</i>	<i>Ottima la capacità di presentazione e di analisi dei dati (5w)</i>	<i>Livello avanzato</i>

<i>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</i>	<i>PUNTEGGIO IN DECIMI</i>	<i>PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI</i>
<i>COMPITO NULLO</i>	0-2	0-3
<i>INSUFFICIENTE</i>	3 - 4	4 - 7
<i>MEDIOCRE</i>	4 ½ - 5 ½	8 - 9
<i>SUFFICIENTE /Più CHE SUFFICIENTE</i>	6	10

DISCRETO /Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11 - 12
BUONO/DISTINTO	8 - 9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Punteggio studente = _____ / 10

Firma della Commissione

Punteggio studente = _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Alunno: _____ classe _____ data _____

Tipologia B 2: "Saggio breve"

Voto	Padronanza e uso della lingua	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Competenze logico-critiche espressive	Livello competenze per la produzione scritta
0\3	Compito nullo	Compito nullo	Compito nullo	Non acquisite
4\7	Scarsa correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Scarsa l'impostazione dell'argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Scarsa la presentazione e l'analisi dei dati; inadeguata la capacità di approfondimento critico	Non Acquisite
8\9	Inadeguata correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Inadeguata impostazione dell'argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Superficiale la presentazione e l'analisi dei dati; inadeguata la capacità di approfondimento critico	Non acquisite

10	Parziale correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Accettabile l'impostazione dell'argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Accettabile la presentazione e l'analisi dei dati; sufficiente la capacità di approfondimento critico	Livello base
11-12	Sufficiente correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Adeguate conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica	Adeguate la capacità di presentazione e di analisi dei dati; sufficiente la capacità di	Livello intermedio
			approfondimento critico	
13-14	Buona correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Buona l'impostazione dell'argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Buona la capacità di presentazione e di analisi dei dati; adeguata la capacità di approfondimento critico	Livello intermedio
15	Ottima correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Ottima l'impostazione dell'argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Ottima la capacità di presentazione e di analisi dei dati; notevole la capacità di approfondimento critico	Livello avanzato

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
COMPITO NULLO	0 - 2	0 - 3
INSUFFICIENTE	3 - 4	4 - 7
MEDIOCRE	4 ½ - 5 ½	8 - 9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11 - 12
BUONO/DISTINTO	8 - 9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Punteggio studente = _____ / 10

Firma della Commissione

Punteggio studente = _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Alunno: _____ classe _____ data _____

Tipologia C: "Tema storico"

Voto	Padronanza e uso	Conoscenza dell'	Competenze	Livello
	della lingua	argomento e del contesto di riferimento	logico-critiche espressive	competenze per la produzione scritta
0\3	Compito nullo	Compito nullo	Compito nullo	Non acquisite
4\7	Scarsa correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Scarsa la conoscenza degli eventi storici	Confusa l'organizzazione; scarse le capacità di analisi e sintesi	Non Acquisite
8\9	Inadeguata correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Superficiale la conoscenza degli eventi storici	Confusa l'organizzazione; inadeguate le capacità di analisi e sintesi	Non acquisite
10	Parziale correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Accettabile la conoscenza degli eventi storici	Accettabile l'organizzazione; sufficiente la capacità di analisi e sintesi	Livello base
11-12	Sufficiente correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Adeguate la conoscenza degli eventi storici	Adeguate l'organizzazione; buona la capacità di analisi e di sintesi	Livello intermedio

13-14	Buona correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Buona la conoscenza degli eventi storici	Puntuale l'organizzazione; adeguata la capacità di analisi e di sintesi	Livello intermedio
15	Ottima correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Ottima la conoscenza degli eventi storici	Ottima l'organizzazione; notevole la capacità di analisi e sintesi	Livello avanzato

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
COMPITO NULLO	0 - 2	0 - 3
INSUFFICIENTE	3 - 4	4 - 7
MEDIOCRE	4 ½ - 5 ½	8 - 9
SUFFICIENTE /Più CHE SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO /Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11 - 12
BUONO/DISTINTO	8 - 9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Punteggio studente = _____ / 10

Firma della Commissione

Punteggio student e = _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Alunno:- _____ classe _____ data _____

Tipologia D: "Tema di attualità"

Voto	Padronanza e uso della lingua	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Competenze logico-critiche-espressive	Livello competenze per la produzione scritta
0\3	Compito nullo	Compito nullo	Compito nullo	Non acquisite

4 7	<i>Scarsa correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Scarsa la conoscenza dell' argomentazione proposta dalla traccia</i>	<i>Confusa l'organizzazione; scarse le capacità di approfondimento e riflessione</i>	<i>Non Acquisite</i>
8 9	<i>Inadeguata correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Superficiale la conoscenza dell' argomentazione proposta dalla traccia</i>	<i>Confusa l'organizzazione; inadeguate le capacità di approfondimento e riflessione</i>	<i>Non acquisite</i>
10	<i>Parziale correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Accettabile la conoscenza dell' argomentazione proposta dalla traccia</i>	<i>Accettabile l'organizzazione; sufficiente di approfondimento e riflessione</i>	<i>Livello base</i>
11-12	<i>Sufficiente correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Adeguate la conoscenza dell' argomentazione proposta dalla traccia</i>	<i>Adeguate l'organizzazione; buona la capacità di approfondimento e riflessione</i>	<i>Livello intermedio</i>
13-14	<i>Buona correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Buona la conoscenza dell' argomentazione proposta dalla traccia</i>	<i>Puntuale l'organizzazione; adeguata la capacità di approfondimento e riflessione</i>	<i>Livello intermedio</i>
15	<i>Ottima correttezza ortografica, sintattica e lessicale</i>	<i>Ottima la conoscenza dell' argomentazione proposta dalla traccia</i>	<i>Ottima l'organizzazione; notevole la capacità di approfondimento e riflessione</i>	<i>Livello avanzato</i>

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
COMPITO NULLO	0 - 2	0 - 3
INSUFFICIENTE	3 - 4	4 - 7
MEDIOCRE	4 ½ - 5 ½	8 - 9

<i>SUFFICIENTE /Più CHE SUFFICIENTE</i>	6	10
<i>DISCRETO /Più CHE DISCRETO</i>	6 ½ - 7 ½	11 - 12
<i>BUONO/DISTINTO</i>	8 - 9	13 - 14
<i>OTTIMO</i>	10	15

Punteggio studente = _____ / 10

Firma della Commissione

Punteggio studente = _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno: - _____ classe _____ data _____

Tipologia : “Trattazione sintetica”

Voto	Padronanza e uso della lingua	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Competenze logico-critiche espressive	Livello competenze per la produzione scritta
0\3	Compito nullo	Compito nullo	Compito nullo	Non acquisite
4\7	Scarsa correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Scarsa l'impostazione dell' argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Scarsa la presentazione e l'analisi dei dati; inadeguata la capacità di approfondimento critico	Non Acquisite
8\9	Inadeguata correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Inadeguata impostazione dell' argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Superficiale la presentazione e l'analisi dei dati; inadeguata la capacità di approfondimento critico	Non acquisite

10	Parziale correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Accettabile l'impostazione dell'argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Accettabile la presentazione e l'analisi dei dati; sufficiente la capacità di approfondimento critico	Livello base
11-12	Sufficiente correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Adeguata conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica	Adeguata la capacità di presentazione e di analisi dei dati; sufficiente la capacità di approfondimento critico	Livello intermedio
13-14	Buona correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Buona l'impostazione dell'argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Buona la capacità di presentazione e di analisi dei dati; adeguata la capacità di approfondimento critico	Livello intermedio
15	Ottima correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Ottima l'impostazione dell'argomentazione e la gestione degli elementi per la redazione del saggio breve	Ottima la capacità di presentazione e di analisi dei dati; notevole la capacità di approfondimento critico	Livello avanzato

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
COMPITO NULLO	0 - 2	0 - 3
INSUFFICIENTE	3 - 4	4 - 7
MEDIOCRE	4 ½ - 5 ½	8 - 9
SUFFICIENTE /Più CHE SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO /Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11 - 12
BUONO/DISTINTO	8 - 9	13 - 14
OTTIMO	10	15

Punteggio studente = _____ / 10

Firma della Commissione

Punteggio studente = _____ / 15

TABELLA DI VALUTAZIONE GENERALE DELLA TERZA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO

Per quanto riguarda la 3^a prova prevista per l'Esame di Stato, le esercitazioni sono state svolte durante l'anno facendo ricorso alla tipologia **B**, che prevede quesiti a risposta singola per ogni disciplina.

Il Consiglio di Classe, infatti, ha ritenuto, sulla scorta delle inclinazioni degli allievi, sul tipo di programma svolto e per la necessità di aver puntato al raggiungimento di una preparazione più consona alle esigenze e al grado di competenze evidenziato dal gruppo classe, di restringere il campo di applicazione dell'esercitazione a tale tipologia, didatticamente ritenuta più vicina alla realtà della classe.

Nelle esercitazioni effettuate durante l'anno sono state coinvolte cinque discipline, tra le quali è stata prevista la lingua inglese.

Il tempo assegnato per lo svolgimento della prova è stato di 120 minuti in cui sono stati somministrati n.10 quesiti a risposta singola con indicazione dei limiti della risposta.

I criteri di valutazione della tipologia **B** prevedono la possibilità di attribuire ad ogni singolo quesito i seguenti punteggi: 1,5 (risposta esatta); 1 (risposta generica); 0,75 (risposta parzialmente esatta); 0,50 (risposta incompleta); 0,25 o (risposta nulla).

In questo modo ciascuna disciplina attribuisce fino ad un massimo di 3 punti. Il totale, espresso in quindicesimi, è dato dalla somma del punteggio riportato in ciascuna disciplina.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione del punteggio, e sulla scorta delle esperienze pregresse in ordine alla terza prova dell'esame di stato, si è fatto ricorso alla seguente tabella:

PUNTEGGI TOTALI RIPORTATI NELLE SIGNOLE DISCIPLINE

Tipologia **B**

Alunno:-

_____ classe _____ data _____

Materie	Quesito 1	Quesito 2	Subtotale
TOTALI			
Attribuzione punteggio per ogni singolo quesito, con un massimo di 3 punti per disciplina:			
1,5 (risposta esatta);			
1 (risposta generica);			
0,75 (risposta parzialmente esatta)			
0,50 (risposta incompleta)			
0,25 (risposta errata)			
0 (risposta nulla).			

Indicatori per ogni singolo quesito

Giudizio	0	0,25	0,50	0,75	1	1,5
Indicatori						
Conoscenze: correttezza e pertinenza dei contenuti	Nulla	Conosce i contenuti in modo lacunoso e non corretto	Conosce i contenuti in modo parziale o incerto	Conosce in modo semplice i contenuti	Conosce i contenuti in modo abbastanza ampio	Conosce i contenuti in modo preciso ed ampio
Abilità: Applicazione di concetti e procedure ; capacità espositiva e padronanza di linguaggi specifici	Nulla	Applica i concetti in modo confuso ed espone i contenuti in modo frammentario, senza utilizzare i linguaggi specifici	Applica i concetti in modo approssimativo ed espone i contenuti in modo confuso, utilizzando termini inappropriati	Applica i concetti in modo ordinato ed espone i contenuti in modo abbastanza corretto, utilizzando parzialmente i linguaggi specifici	Applica i concetti in modo chiaro ed espone i contenuti con ordine, utilizzando in modo corretto i linguaggi settoriali	Applica i concetti in modo efficace ed espone i contenuti in modo coerente, utilizzando con proprietà i linguaggi settoriali
Competenze: Capacità di sintesi, individuazione e collegamento dei concetti	Nulla	Non individua i principali concetti chiave o propone collegamenti incoerenti o inconcludenti	Individua in maniera parziale o approssimativa concetti e collegamenti delle questioni proposte	Individua i concetti chiave essenziali e propone alcuni collegamenti fondamentali	Collega in un percorso unitario e coerente i concetti chiave, chiaramen te definiti	Propone una sintesi puntuale, dettagliata e articolata

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ... \15

**Prima simulazione della terza prova scritta degli Esami di Stato conclusivi Tipologia B n. 2 quesiti a risposta singola -
max estensione della risposta 5 righe**

Discipline coinvolte: Latino, Storia, Inglese, Filosofia, Scienze naturali.

Data: 13/ 04/ 2018

Durata della prova: 120 minuti

Latino
1. Quali idee sono espresse da Seneca nelle "Epistulae ad Lucilium" riguardo all' uguaglianza tra gli esseri umani?
2. Che ruolo svolge la "cena di Trimalchione" all' interno del "Satyricon" di Petronio?

Storia

1. Indicate i motivi di conflittualità tra le grandi potenze alla vigilia della “Grande guerra”.

2. Quando, da chi e perché venne stipulato il cosiddetto “patto Gentiloni”?

Inglese

1. What are the characteristics of Joyce’s “Dubliners”?

2. What are the positive and negative sides of social networks?

Filosofia

1. Spiega sinteticamente il significato di “materialismo storico” per Marx.

2. What is CLIL?

Scienze naturali

1. Gli alcani, descrivi questi composti organici.

--

2. Gli alcoli primari, secondari e terziari, esponi le tue conoscenze.

Seconda simulazione della terza prova scritta degli Esami di Stato conclusivi Tipologia B n. 2 quesiti a risposta singola - max estensione della risposta 5 righe

Discipline coinvolte: Storia dell'Arte, Storia, Inglese, Filosofia, Scienze naturali

Data: 10/05/2018

Durata della prova: 120 minuti

Storia dell'Arte
1. Accanto al termine Postimpressionismo, di solito, si usa anche quello di Neoimpressionismo. Spiega qual è la differenza tra i due termini
2. "Trattate la natura secondo il cilindro, la sfera, il cono". Spiega cosa intende Cézanne con questa affermazione, facendo riferimento alle sue opere

Storia
1. Che cos'è la Nep?
2. Spiega i motivi per cui la Germania e la Russia sottoscrissero "il patto Molotov-Ribbentrop".

Inglese
1. What is the difference between nation, state and nation-state?
2. What is Globalization and which field can we see its main effects?

Filosofia
1. Feuerbach: "Siamo ciò che mangiamo". La teoria degli alimenti
2. Kierkegaard: disperazione ed angoscia

Scienze naturali
1. Ibridazione del carbonio negli alcani: illustra le tue conoscenze
2. Prima legge di Mendel, descrivila in breve

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA ORALE**

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO COMPETENZE

3 0	<i>Preparazione completa, approfondita e ricca</i>	<i>Applica le conoscenze e le procedure a problemi nuovi senza errori e con spunti personali</i>	<i>Efficaci, personali e originali</i>	Livello avanzato
2 2-2 4	<i>Preparazione completa e approfondita</i>	<i>Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi</i>	<i>Efficaci</i>	Livello inter m edio
2 0-2 1	<i>Acquisizione dei contenuti di base</i>	<i>Applica le conoscenze in compiti semplici senza errori significativi</i>	<i>Sufficienti</i>	Livello base
1 8-1 9	<i>preparazione incerta e presenza di lacune</i>	<i>Evidenzia difficoltà nell'applicazione delle conoscenze</i>	<i>Frammentarie e superficiali</i>	Non acquisite
1 2-1 5	<i>Gravi lacune, errori sostanziali, preparazione carente</i>	<i>Difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze</i>	<i>Confuse, frammentarie e lacunose</i>	Non acquisite
3-6	<i>Preparazione nulla</i>	<i>Incapacità di applicare le scarsissime conoscenze</i>	<i>Non presenti</i>	Non acquisite

Disciplina	ITALIANO
Docente	Prof.ssa Antonella Muccilli
Testo in adozione	G.Barberi-Squarotti, Balbis, Genghini “La letteratura”, Ed. Atlas Voll. 3a e 3B, “Divina Commedia” Antologia

Presentazione della classe

La classe Quinta B Scienze Umane ha mantenuto lo stesso insegnante di Italiano per l'intero triennio. Fin dall'inizio della Prima, la Classe evidenziava una preparazione non propriamente omogenea. Risultava infatti evidente che soltanto una piccola parte degli studenti seguiva con maggiore serietà le attività didattiche in classe, possedeva un metodo di apprendimento adeguato ed era disposta a uno studio domestico impegnativo; mentre un congruo numero di allievi risultava meno concentrato e disponibile al lavoro a scuola e a casa. Nel corso del triennio tale differenziazione si è andata però attenuando: sollecitati dagli insegnanti e stimolati dall'esempio dei loro compagni, anche gli studenti meno partecipi hanno assunto un atteggiamento più responsabile.

Restano ovviamente delle carenze e delle difficoltà per alcuni alunni, ma si deve comunque dar atto che la gran parte della classe, pur con risultati diversi, ha dimostrato un impegno continuo e proficuo. La situazione, al completamento del ciclo triennale, è perciò accettabile per la maggior parte degli studenti

Conoscenze e Competenze

- a) *conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano in un orizzonte culturale europeo;*
- b) *conoscenza della terminologia specifica;*
- c) *conoscenza della specificità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e in connessione con le altre manifestazioni artistiche nelle sue diverse forme.*
- d) *saper organizzare l'esposizione orale in situazioni comunicative diverse con terminologia specifica;*
- e) *saper produrre testi scritti di diverse tipologie e rispondenti a differenti funzioni;*
- f) *saper procedere ad una semplice analisi delle strutture linguistiche;*
- g) *saper riconoscere ed analizzare un testo letterario e collocarlo in un preciso contesto storico-culturale.*
- h) *individuare in generale la specificità di un testo letterario;*
- i) *interpretare semplici testi attraverso l'analisi del messaggio, dell'ideologia e dei temi in essa operanti;*
- j) *stabilire le necessarie correlazioni tra i contesti socioculturali;*
- k) *essere in grado di leggere autonomamente diversi tipi di testi in relazione ai propri interessi e/o scopi di studio*

Livelli di competenze certificabili

<u>Livello base (voto: 6/10=10/15)</u>	<u>Livello intermedio (voto: 7-8/10= da 11 a 14/15)</u>	<u>Livello avanzato (voto: 9-10/10=15/15)</u>
L'alunno/a	L'alunno/a	L'alunno/a
a1) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo in modo essenziale ma pertinente alle richieste;	a2) sa ascoltare, intervenire appropriatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;	a3) sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione, rielaborare in modo personale gli appunti, formulare e rispondere appropriatamente e diffusamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo pertinente ed esaustivo alle richieste;
b1) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere a domande scritte e orali; esegue le consegne in modo pertinente alle richieste;	b2) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare e ricche nel contenuto, collegare i dati studiati e ragionare su di essi; esegue le consegne in modo pertinente alle richieste;	b3) sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione, rielaborare in modo personale gli appunti, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare ed esaustive, collegare i dati studiati e ragionare su di essi;
c1) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro, con una strutturazione ordinata, senza errori; espone oralmente relazioni chiare;	c2) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro, con una strutturazione ordinata e coerente del discorso con sporadici errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, dei principali elementi paralinguistici e prossemici;	c3) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro e appropriato, con una strutturazione ordinata e coerente ed efficace del discorso senza errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, dei principali elementi paralinguistici e prossemici;
d1) conosce e comprende, anche guidato, il significato letterale e i temi principali di testi spiegati; comprende almeno il senso letterale dei testi nuovi, sia letterari che non letterari, presentati, anche con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, etc.); sa parafrasare i testi letterari senza errori pregiudizievoli per il senso; utilizza gli elementi d'analisi letteraria acquisiti negli anni precedenti;	d2) ha una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce i temi principali; sa parafrasare i testi letterari con discreta precisione;	d3) sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi, di cui coglie il significato profondo; sa parafrasare i testi letterari con precisione;
e1) comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo dichiarato di un testo (orale o scritto); collega i dati studiati e ragiona su di essi;	e2) comprende gli snodi logici e l'intenzionalità esplicita di un testo (orale e scritto) e coglie le caratteristiche dell'organizzazione testuale e dello stile, anche con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, etc.); sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia;	e3) comprende la struttura logica profonda e l'intenzionalità implicita di un testo (orale e scritto); dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti, anche con altre discipline, muovendo da nodi comuni tematici;
f1) cerca di ricollegare all'esperienza personale i testi e problemi affrontati;	f2) cerca di trarre dal testo o dal problema proposto riflessioni relative a se stesso e alla condizione umana, individuale e generale;	f3) mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile;
g1) elabora testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari, etc.) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro e coeso, pur con qualche sporadico errore;	g2) elabora testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari, etc.) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato pur con qualche imprecisione;	g3) costruisce testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari, etc.) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento, elaborando e collegando le conoscenze acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato;
<i>h1) elabora testi argomentativi</i>	<i>h2) costruisce testi argomentativi</i>	<i>h3) costruisce testi argomentativi</i>

<i>documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione etc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro e coeso, pur con qualche sporadico errore (numerosi documenti);</i>	<i>documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione etc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato pur con qualche imprecisione (numerosi documenti);</i>	<i>documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione etc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato (numerosi documenti);</i>
<i>i1) collega almeno alcune materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti.</i>	<i>I2) collega le materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti</i>	<i>i3)collega le materie fra loro rispetto ai nodi comuni</i>
<i>j1) rispetta del regole civiche</i>	<i>j2) dimostra partecipazione al dialogo didattico e capacità di collaborare con i compagni;</i>	<i>j3) partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni;</i>
<i>k1) elabora semplici giudizi fondati;</i>	<i>k2) mostra capacità di giudizio;</i>	<i>k3) dimostra matura capacità di giudizio e autonomia nel lavoro;</i>
<i>l1) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio;</i>	<i>l2) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema), di cui conosce le linee essenziali con crescente autonomia</i>	<i>l3) inquadra con ampiezza di riferimenti i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema);</i>

VERIFICHE

Verifiche scritte: gli alunni hanno svolto 5 verifiche scritte, di cui 4 finalizzate alla esercitazione per lo svolgimento della prima prova e 1 ha seguito il modello della tipologia B previsto nelle simulazioni della terza prova

Verifiche orali: esse sono state realizzate in forma di esposizioni. Come già segnalato, la valutazione per l'orale è stata integrata da verifiche scritte modellate sulla base di test a risposta multipla e domande aperte.

VALUTAZIONE

NELLE PROVE ORALI si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti proposti, della capacità di operare confronti e collegamenti; della chiarezza nell'esposizione e della proprietà nell'uso del linguaggio tecnico. La valutazione è stata condotta sulla base della scala valori da 1 a 10.

NELLE PROVE SCRITTE (finalizzate all'esercitazione per la prima prova) la valutazione è stata organizzata sulla base delle griglie messe a punto rispettivamente per la tipologia B (Saggio breve / articolo) e per le tipologie A - C - D (Analisi del testo/ tema).

CONTENUTI

Contesto storico culturale del primo Ottocento

Aspetti generali e temi del Romanticismo europeo

Il Romanticismo in Italia

Alessandro Manzoni

- a) *Tappe significative della produzione letteraria in relazione all'evoluzione del pensiero e della poetica*
- b) *La "Lettera" allo Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*
- c) *Lettera a Cesare D'Azeglio "L'utile, il vero, l'interessante"*
- d) *Le tragedie: trama e temi dell'Adelchi*
Dall'Adelchi: Coro all'atto secondo (analisi del testo)
- e) *Le Odi civili: "Il Cinque Maggio" (analisi del testo)*
- f) *I Promessi Sposi: datazione e stesure, il Seicento, l'intreccio e la struttura romanzesca, il ruolo della Provvidenza, la concezione della storia, il problema della lingua: Capp. 9 e 10 (la monaca di Monza: analisi di un personaggio)*

Giacomo Leopardi

- a) *Tappe della produzione letteraria in relazione all'evoluzione del pensiero e della poetica*
- b) *La formazione culturale e filosofica, la poetica del vago e dell'indefinito*
- c) *Passi tratti dallo Zibaldone: "La teoria del piacere "Teoria della visione", "La teoria del suono", "L'Infinito" (analisi del testo) "Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (analisi del testo)*
- d) *Operette morali: contenuti e tematiche*
- e) *"La Ginestra" (analisi del testo)*

Contesto storico e culturale del secondo Ottocento

- a) *Il Positivismo*
- b) *Il Naturalismo francese: Zola e il romanzo sperimentale*
- c) *Il Verismo e Verga*

Giovanni Verga

1. *Le prime opere e il successo dei romanzi mondani*
2. *La lezione del Naturalismo*

3. *L'ideologia verghiana*
4. *La tecnica narrativa ed il "ciclo dei vinti": Prefazione: "I vinti e la fiamma del progresso"*

a) *Caratteristiche tematiche e stilistiche delle raccolte "Vita dei campi"*

c) *Analisi di alcune novelle: "Rosso Malpelo" (analisi del testo), "La Roba" (analisi del testo) d) I Malavoglia : tecniche narrative e temi*

e) *Mastro don Gesualdo: impianto narrativo e temi*

ASPETTI GENERALI E TEMI DEL DECADENTISMO EUROPEO E ITALIANO

Giovanni Pascoli

I temi dominanti, la poetica, le raccolte poetiche, le soluzioni formali. Opere: Myricae; Poemetti; Canti di Castelvecchio; Poemi Conviviali; Carmina

Poesie:

- a) *"L'assiuolo" (analisi del testo)*
- b) *"Novembre" (analisi del testo)*
- c) *"Temporale" (analisi del testo)*
- d) *"Il gelsomino notturno" (analisi del testo)*
- e) *"Il Fanciullino" (analisi del testo)*

Gabriele D'Annunzio

a) *Rapporto con la società dell'Otto- Novecento*

"Le Novelle della Pescara"

b) *l'Estetismo e la sua crisi: "Il Piacere"; "Giovanni Episcopo"; "L'Innocente".*

c) *Il super-uomo di Nietzsche: "Il trionfo della morte"; "Le Vergini delle rocce"; "Il Fuoco"*

d) *Le "Laudi"; da Alcyone: "La pioggia nel pineto" (analisi del testo)*

e) *produzione teatrale : "La figlia di Iorio"*

Il romanzo del Novecento

- a) *contesto culturale e filosofico*
- b) *Strutture narrative, temi dominanti, esemplarità dei personaggi (inettitudine e malattia)*

Luigi Pirandello

- l) *La concezione della vita e la visione del mondo, il relativismo conoscitivo*
- m) *L'umorismo; dal saggio su "L'Umorismo": La <forma> e la <vita>*
- n) *La crisi d'identità: "Il fu Mattia Pascal" e "Uno nessuno e centomila"*
- o) *Le tappe della produzione teatrale*

Lettura e analisi de "IL FU MATTIA PASCAL"

e)Struttura narrativa della seguente novella : "Il treno ha fischiato" (analisi del testo)

Italo Svevo

- a) *la formazione culturale di Svevo*
- b) *dai primi romanzi alla "Coscienza di Zeno": dall' inettitudine alla malattia*

da "La coscienza di Zeno : "La prefazione "; " Il preambolo "; " L'ultima sigaretta "; " Lo schiaffo del padre". (analisi dei testi)

Le avanguardie di Europa di inizio secolo

- a) *il contesto storico culturale*
- b) *Il Crepuscolarismo(cenni)*
- c) *IL Futurismo (cenni)*

La letteratura degli anni '20 e '30

- a) *L' Ermetismo*
- b) *la poesia di Ungaretti e Quasimodo*
- c) *L' Antinovocentismo*
- d) *La poesia di Montale*

Giuseppe Ungaretti

- a) *Temi e stile: "Allegria"*

Da "Allegria": "Mattino" (analisi del testo)

"Veglia" (analisi del testo)

"Soldati" (analisi del testo)

"Porto sepolto" (analisi del testo)

Salvatore Quasimodo

- a) *Temi e stile : "Ed è subito sera"*

"Alle Fronde dei salici" (analisi del testo)

"Vento a Tindari" (analisi del testo)

Eugenio Montale

- a) *La vita , la cultura e le varie fasi della produzione poetica*

Dalla raccolta "Ossi di seppia": "Non chiederci parola" (analisi del testo)

"Spesso il male di vivere ho incontrato" (analisi del testo)

Dalla raccolta delle "Occasioni": "Non recidere forbice quel volto" (analisi del testo)

Divina Commedia : *Il viaggio mistico e il tema della "luce". Canti: I, III, VI, XI,*

Disciplina	LATINO
Docente	Prof.ssa Antonella Muccilli
Testi in adozione	Maurizio Bettini- Togata Gens-La Nuova Italia Letteratura e cultura di roma antica; l'età imperiale (Vol.3)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha, nell'insieme, sempre mostrato di saper affrontare uno studio marcatamente "scolastico"; soltanto pochi alunni hanno saputo contribuire proficuamente alle attività didattiche, con interventi puntuali e spunti personali.

I livelli di competenza e di profitto non risultano omogenei: pochissimi discenti hanno perseguito una preparazione soddisfacente, mentre altri hanno raggiunto stentatamente la sufficienza. La partecipazione al dialogo educativo è stata pressoché costante per l'intero anno scolastico.

Conoscenze e Competenze

- conoscenza di base della morfologia e della sintassi;
- conoscenza dello svolgimento della letteratura latina relativamente ai generi letterari e agli autori più rappresentativi letti in lingua originale o, eventualmente, in traduzione.
- saper riconoscere le strutture linguistiche fondamentali e la tipologia dei testi ed individuarne le forme retoriche più semplici e significative;
- saper risalire dai testi agli autori e collocarli nella trama generale della storia letteraria riconoscendo il genere di appartenenza;
- saper leggere, comprendere, commentare in modo lineare un brano di classico studiato con la guida dell'insegnante;
- saper contestualizzare un testo nell'ambito della produzione dell'autore, del genere letterario e del contesto storico-letterario;
- servirsi di manuali, vocabolari e dizionari in modo corretto;
- trattare un argomento e/o rispondere ad un quesito in modo pertinente e rispondere alla consegna.

Livelli di competenze certificabili

Livello base

(Voto6):

a1) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione in maniera pertinente e rispondere correttamente, anche guidato/a, a domande per iscritto e oralmente;

Livello intermedio

(voti 7 -8):

L'alunno/a

a2) sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed adeguata nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, rispondere correttamente, con qualche dettaglio oltre le conoscenze essenziali, a domande per iscritto e oralmente;

Livello avanzato

(voti: 9-10/10):

a3) sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed appropriata nel dialogo e nella discussione, prendere appunti chiari, formulare e rispondere correttamente, con dettagli e collegamenti, a domande per iscritto e oralmente;

- b1) sa esporre oralmente con chiarezza i contenuti appresi;
- b2) sa esporre oralmente i contenuti appresi con proprietà di linguaggio;
- b3) sa esporre oralmente con esattezza e scioltezza i contenuti appresi, operando gli opportuni collegamenti;
- c1) nelle interrogazioni orali comprende almeno il nucleo essenziale dei testi noti presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi; sa rispondere a domande guidate su una frase o su un brano preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;
- c2) nelle interrogazioni orali comprende gli snodi concettuali dei testi noti presentati, mostrando di riconoscere quasi sempre autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati;
- c3) nelle interrogazioni orali comprende gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi noti presentati, mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati;
- d1) nelle verifiche scritte comprende almeno il nucleo essenziale dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi, pur facendo errori nella traduzione;
- d2) nelle verifiche scritte comprende non solo il nucleo essenziale, ma anche gli snodi concettuali dei testi nuovi presentati, pur con qualche errore, dimostrando di riconoscere autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati;
- d3) nelle verifiche scritte comprende il senso generale, gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati, pur con qualche sporadica svista;
- e1) nell'analizzare un brano d' autore in lingua latina sa operare, se guidato/a, semplici deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note);
- e2) nell'analizzare un brano d' autore in lingua latina sa operare autonomamente alcune deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note);
- e3) nell'analizzare un brano d' autore in lingua latina, sa operare deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note), formulando ipotesi, vagliandone l'effettiva validità e scegliendo quella più adeguata alla comprensione della struttura del testo;
- f1) nello studio del lessico, se guidato/a, sa operare qualche raffronto tra i termini latini e i loro derivati italiani;
- f2) nello studio del lessico sa operare autonomamente qualche semplice raffronto tra i termini latini, i loro derivati italiani e di altre lingue conosciute;
- f3) nello studio del lessico autonomamente e con l'ausilio degli strumenti specifici (dizionario italiano e dizionario latino) deduce le etimologie di vocaboli italiani e inglesi derivati da termini latini studiati;
- g1) interpreta i brani assegnati in un italiano formalmente accettabile;
- g2) interpreta i brani assegnati rendendo con buona competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture latine presenti nei testi;
- g3) interpreta i brani assegnati rendendo con ottima competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture latine presenti nei testi;
- h1) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina;
- h2) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato gli elementi fondamentali della civiltà latina, operando, guidato/a/a, collegamenti con storia e storia dell'arte;
- h3) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato le caratteristiche relative alle istituzioni della civiltà latina, operando autonomamente collegamenti con storia e storia dell'arte;
- i1) rispetta le regole civiche
- i2) dimostra partecipazione al dialogo didattico e capacità di collaborare con i compagni;
- i3) partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni;

CONTENUTI

L'ETA' GIULIO- CLAUDIA

- a) Il principato gentilizio: gli ultimi anni del principato di Augusto
- b) La dinastia Giulio-Claudia
- c) Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia

FEDRO

- a) *Dati biografici*
- b) *Le favole*
 “Lupus et agnus” (traduzione e analisi)

SENECA

- a) *Dati biografici*
- b) *I “Dialoghi”*
- c) *I “Trattati”*
- d) *Le “Epistole a Lucilio”*
- e) *Lo stile della prosa senecana*
- f) *Le “Tragedie”*
- g) *“Apokolokyntosis”*
 - “Siamo noi che rendiamo breve la vita” (analisi del testo)*
 - “Vivi oggi, domani sarà tardi” (analisi del testo)*
 - “Riflessione sul tempo” (traduzione e analisi)*

PERSIO

- a) *Dati biografici*
- b) *Le satire: struttura e caratteristiche*

L'ETA' DEI FLAVI

- a) *Dalle lotte per la successione alla stabilizzazione del principato*
- b) *L'anno dei tre imperatori e l' affermazione della dinastia flavia; Tito e Domiziano tra conservazione autocrazia*
- c) *Vita culturale e attività letteraria*

LUCANO

- Dati biografici e le opere perdute*
- b) *Il Bellum civile: le fonti e il contenuto*
- c) *Le caratteristiche dell' épos di Lucano*
- d) *Ideologia e rapporti con l' epos virgiliano*
- e) *Personaggi del Bellum civile*
- f) *Il linguaggio poetico di Lucano:*
 - “ La scena di necromanzia” (lettura e analisi del testo)*

PETRONIO

- a) *La questione dell' autore del Satyricon*
- b) *Contenuto dell' opera*
- c) *La questione del genere letterario*
- d) *Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano:*

“Trimalcione e lo scheletro d’ argento” (lettura e analisi)

L’ Età dei Flavi, Nerva e Traiano

a) *Nerva e la conciliazione tra principato e libertà; Traiano l’ optimus princeps; Adriano*

b) *Vita culturale e attività letteraria nell’ età di Traiano e Adriano*

QUINTILIANO

a) *Dati biografici e cronologia dell’ opera*

b) *L’ Institutio oratoria :*

“L’ oratore, vir bonus dicendi peritus” (lettura e analisi)

c) *la decadenza dell’ oratoria, secondo Quintiliano*

“ I vantaggi dell’ apprendimento collettivo” (lettura e analisi)

“E’ necessario anche il gioco” (lettura e analisi)

“Basta con le punizioni corporali” (lettura e analisi)

TACITO

a) *I dati biografici e la carriera politica*

b) *L’ Agricola*

c) *La Germania*

d) *Il Dialogus de oratoribus*

Le opere storiche

e) *Le Historiae*

f) *Gli Annales*

g) *La concezione storiografica*

h) *La lingua e lo stile*

“La sincerità genetica dei Germani” (lettura e analisi del testo)

MARZIALE

a) *Dati biografici*

b) *Le fasi di pubblicazione dell’ opera*

c) *Gli Epigrammi la poetica*

d) *Lo stile*

GIOVENALE

a) *Dati biografici e cronologici*

b) *La poetica di Giovenale*

c) *Le satire dell'indignatio.*

d) *Il secondo Giovenale*

Espressionismo, forma e stile delle satire

DALL'ETA' DEGLI ANTONINI ALLA CRISI DEL III SECOLO

a) *L'età degli Antonini*

b) *La fine di un secolo felice*

c) *Le guerre civili e l'affermazione della dinastia dei Severi*

APULEIO

a) *I dati biografici*

b) *Il De magia*

c) *Le Metamorfosi: il titolo e la trama del romanzo; le sezioni narrative; Caratteristiche dell'opera;*
stile. "L' apologia" e "Psiche" (lettura e analisi del testo)

la lingua e lo

Disciplina

STORIA

Docente

Prof.ssa Antonella Muccilli

Testi in adozione

G. De Luna – M. Meriggi, “Il segno della storia”, vol. 2 e 3

Ed. Paravia

Presentazione della classe

Nel corso del triennio la classe ha alternato diversi docenti di Storia, accumulando un notevole ritardo nella trattazione degli argomenti inerenti la disciplina. Ad oggi, da un punto di vista del profitto, si può ritenere che un gruppo di allievi ha raggiunto una buona preparazione di base, grazie all’impegno costante profuso sia nello studio scolastico sia in quello domestico; la restante parte dei discenti, invece, ha perseguito soltanto gli obiettivi minimi, a causa dell’altalenante interesse dimostrato nei confronti delle tematiche trattate. Tuttavia, la necessità di organizzare una nuova cultura di base, impostata particolarmente sugli eventi del’900, ha stimolato gli alunni ad una presa di coscienza più incisiva dei rapporti e dei problemi presenti nella cultura contemporanea. Si è mirato, pertanto, entro una rosa di obiettivi educativi più generali, a costruire i dati della conoscenza in parallelo alla capacità di consolidare le proprie categorie di giudizio e di istituire relazioni e confronti.

Competenze

1. -sa servirsi con proprietà dei termini principali dei linguaggi (economico, giuridico, politico, ecc.) incontrati nel corso dello studio
 - sa utilizzare con consapevolezza la terminologia storica in relazione agli specifici contesti storicoculturali
 - sa esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici
2. -Sa leggere un testo di storia (manuale, documento, pagina storiografica) individuandone gli elementi principali (fatti e/o i processi, tema principale ed eventuali sottotemi, funzione complessiva del testo)
 - sa compiere operazioni di analisi e di sintesi, selezionando concetti, conoscenze e strategie
 - sa confrontare testi storiografici e/o fenomeni storici cogliendone le analogie e differenze (eventualmente anche utilizzando testi di diverso ambito)
3. Si sa orientare all’interno dei periodi storici studiati sulla base della conoscenza del periodo storico studiato
 - sa contestualizzare eventi e/o processi inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.)
 - sa modellizzare, schematizzare, costruire mappe concettuali relativamente a eventi / processi storici
 - sa motivare un proprio giudizio o una propria posizione in modo argomentato e documentato

Certificazione delle competenze di STORIA

Competenze certificabili articolate in obiettivi(competenze graduate)

Obiettivi minimi (= livelli di competenze minimi) necessari alla sufficienza:voto 6=10\15	Obiettivi più alti (voti dal 6½ all’8 = da 11 a 13/15):	<u>Eccellenza (voti: 9-10 = 14-15/15):</u>
L' alunno:	L' alunno:	L' alunno:

a1) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione; sa ordinare gli appunti presi; sa formulare e rispondere a domande scritte e orali; sa eseguire le consegne in modo in modo essenziale ma pertinente alle richieste;	a2) sa ascoltare, intervenire appropriatamente nel dialogo e nella discussione; sa ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali; sa eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;	a3) sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione; sa rielaborare in modo personale gli appunti; sa formulare e rispondere appropriatamente e diffusamente a domande scritte e orali; sa eseguire le consegne in modo pertinente ed esaustivo alle richieste,
b1) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro, con una strutturazione ordinata, senza gravi errori; sa esporre oralmente relazioni chiare	b2) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro e una strutturazione ordinata e coerente del discorso, con sporadici errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, dei principali elementi paralinguistici e prossemici;	b3) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro e appropriato, con una strutturazione ordinata, coerente ed efficace del discorso, senza errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, degli elementi paralinguistici e prossemici;
c1) conosce e comprende, anche guidato, il significato letterale e i temi principali di testi spiegati; comprende almeno il senso letterale dei testi nuovi presentati, anche con l'ausilio di strumenti diversi (dizionari, glossari, ...);	c2) ha una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce i temi principali;	c3) sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi, di cui coglie il significato profondo;
d1) comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo dichiarato di un testo (orale o scritto); sa collegare i dati studiati e ragionare su di essi;	d2) comprende gli snodi logici e l'intenzionalità esplicita di un testo (orale o scritto) e coglie le caratteristiche dell'organizzazione testuale e dello stile, anche con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, ...); sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia;	d3) comprende la struttura logica profonda e l'intenzionalità implicita di un testo nuovo (orale o scritto); dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti, anche con altre discipline, muovendo da nodi comuni tematici;
e1) cerca di ricollegare all'esperienza personale i testi e problemi affrontati;	e2) cerca di trarre dal testo o dal problema proposto riflessioni relative a se stesso e alla condizione umana, individuale e generale;	e3) mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile;
f1) Se guidato, l'alunno sa comprendere i nessi individuabili tra i processi, distinguendone gli aspetti economici, politici e culturali	f2) l'alunno sa comprendere i nessi individuabili tra i processi, distinguendone gli aspetti economici, politici e culturali	f3)g1) sa comprendere i nessi individuabili tra i processi distinguendone gli aspetti economici, politici e culturali, anche con approfondimenti personali
g1) non sempre riesce a procedere a h1) comparazioni a livello sincronico e diacronico, dimostrando difficoltà nella distinzione delle diverse tipologie di fonti.	g2) sa procedere a comparazioni a h2) livello sincronico e diacronico sa distinguere le diverse tipologie di fonti, ricavandone dati.	g3) sa procedere, in modo puntuale, a h3) comparazioni a livello sincronico e diacronico sa distinguere con grande abilità le diverse tipologie di fonti, ricavandone dati.
i1) in modo accettabile, sa comprendere utilizzare e definire il lessico specifico della disciplina	i2) sa comprendere utilizzare e definire il lessico specifico della disciplina.	i3) sa comprendere utilizzare e definire con precisione il lessico specifico della disciplina
rispetta le regole civiche	l2) dimostra partecipazione al dialogo didattico e capacità di collaborare con i compagni	l3) partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni.
m1) si esprime con chiarezza, pur commettendo qualche errore (v. Italiano); se guidato, mostra un'adeguata capacità di giudizio.	m2) si esprime senza errori grammaticali (ortografici, morfosintattici) gravi, usando un linguaggio chiaro (possibilmente appropriato) e con una	m3) ha capacità di esprimersi appropriatamente, scorrevolmente, o addirittura elegantemente e senza errori e, nella comunicazione orale,

	<i>corretta strutturazione logica del discorso (= con ordine) (v. Italiano); mostra un' adeguata capacità di giudizio</i>	<i>mostra un' ottima capacità di giudizio.</i>
--	---	--

CONTENUTI

Il Congresso di Vienna

Le società Segrete e i moti liberali del 182/21

I moti liberali del 1930/31

Giuseppe Mazzini e la Giovine Italia

Il Biennio riformista (46-47) e il 1848 in Europa

La prima guerra d' indipendenza

La politica interna ed estera di Cavour

Il trentennio successivo al '48 in Europa

L' unificazione d'Italia e la seconda guerra d' indipendenza

La spedizione dei Mille

Il principio di nazionalità e rivoluzione democratica: il trionfo della borghesia

Problemi dello Stato unitario nell' età della Destra (1861-76)

La caduta della Destra

Liberalismo e socialismo in Europa

IL '900

Colonialismo e Imperialismo

L'Europa nella "Belle époque"

Le nuove alleanze: Triplice Intesa e Triplice Alleanza; e i due focolai di guerra

La "belle époque" e le sue contraddizioni: Francia, Gran Bretagna, Germania e paesi slavi

La Russia e la rivoluzione del 1905: la nascita dei "soviet"

L'età giolittiana

La crisi di fine secolo e la svolta liberale

Decollo industriale e questione meridionale

I governi Giolitti e le riforme

Giolitti e i suoi avversari politici

Giolitti e i socialisti

Giolitti e i cattolici

Giolitti e i meridionalisti

5.8. La guerra di Libia

5.9. Il suffragio universale e il patto Gentiloni

5.10. La crisi del sistema giolittiano

La Prima Guerra Mondiale

Il 1914: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

Gli anni 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura

Il 24 maggio 1915: l'Italia nella Grande Guerra

Gli anni 1915-16: la grande strage

La guerra nelle trincee

Il 1917: la svolta del conflitto

Gli anni 1917-18: l'ultimo anno di guerra

I trattati di pace: il trattato di Versailles, l'umiliazione della Germania, la Società delle nazioni

La rivoluzione russa

Da febbraio a ottobre del 1917

La rivoluzione d'ottobre

Dittatura e guerra civile

La Terza Internazionale (Comintern)

Dal "comunismo di guerra" alla Nep

La nascita dell'Urss: costituzione e società

Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo

I problemi del dopoguerra

Il "biennio rosso" in Italia

Il fascismo: lo squadristico e la conquista del potere

La costruzione dello Stato fascista

L'Italia fascista

Il totalitarismo imperfetto

Il regime e il paese

Cultura e comunicazioni di massa

La politica economica: la "battaglia del grano", la rivalutazione della lira, i lavori pubblici

La politica estera e l'Impero: l'aggressione all'Etiopia, le sanzioni, l'Impero italiano

L'Italia antifascista: Giustizia e Libertà e il Partito Comunista

Apogeo e declino del regime: l'autarchia, il rapporto con la Germania, le leggi razziali

L'età dei totalitarismi: lo stalinismo

Lo stalinismo: da Lenin a Stalin

L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata

L'età dei totalitarismi: il nazismo

L'avvento del nazismo

Il Terzo Reich

L'ideologia nazista

La Seconda Guerra Mondiale Le origini

La distruzione della Polonia

La caduta della Francia

L'Italia in guerra

La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana

L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti

Gli anni 1942-43: la svolta della guerra

La caduta del fascismo

L'armistizio, la guerra civile e la liberazione italiana

La sconfitta della Germania

La sconfitta del Giappone

La "guerra fredda"

Le conseguenze della seconda guerra mondiale: i due blocchi

La fine della "grande alleanza"

Il mondo diviso: le ideologie dei due blocchi (americano e sovietico)

L'Unione Sovietica e il blocco orientale

Gli Stati Uniti e il blocco occidentale

Materia: Lingua e civiltà straniera INGLESE

Prof: Domenica Lorusso

Libro di testo utilizzato: D. Ardu – R. Beolè – R. Palmer

LIFE REFLECTIONS, English for Human Sciences, EDISCO Editrice, Torino

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo:

solo alcuni attenti e collaborativi, altri tendenzialmente passivi e di disturbo.

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico:

sufficiente (6)

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe:

tendenzialmente corretto

4. Rapporti con gli studenti della classe:

corretti anche se distaccati, alcuni non sempre collaborativi

5. Rapporti con le famiglie:

in genere limitati alle udienze generali

2. ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze:

- conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico della lingua inglese (livello B1 del QCER);
- capacità di comprendere la lingua orale e scritta (livello A2 del QCER);
- capacità di produrre la lingua orale e scritta (livello A2 del QCER);
- acquisizione di una competenza linguistico-comunicativa pari al livello A2 del QCER;
- capacità di inserire testi in esame all'interno del loro contesto;
- capacità di comprendere, analizzare, interpretare un testo in lingua inglese, sapendone individuare gli aspetti tematici;
- analizzare, attraverso percorsi guidati, testi narrativi riconoscendo gli elementi fondamentali ed individuando le caratteristiche strutturali/linguistiche del testo e l'intenzione comunicativa dell'autore;
- riconoscere il compito da affrontare, cioè interpretare correttamente una traccia proposta e selezionare l'ambito in cui lavorare (pertinenza).

2. Obiettivi trasversali:

• sviluppare negli alunni una buona competenza interculturale, operando confronti tra aspetti chiave della cultura anglo-americana e quella italiana, rilevando analogie e differenze

• sviluppare negli alunni la capacità di accogliere l'altro da sé, capirne le differenze e considerarle come forme di arricchimento personale e culturale

3. Conoscenze: conoscere le origini, la storia e l'evoluzione della Psicologia come scienza, i suoi vari campi d'azione; delineare gli scopi della Sociologia, analizzando l'impatto che media, tecnologia e social networks hanno sulla nostra società; individuare le caratteristiche principali dei vari sistemi politici; operare distinzioni tra diritti umani e diritti civili; comprendere i concetti base dell'Economia e delle principali teorie economiche per il nuovo millennio; esplorare alcuni generi letterari

3. Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate sono state:

lezione frontale

lavori di gruppo

discussione collettiva

didattica laboratoriale

percorsi individualizzati

Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team

attività con il supporto delle ICT

b. Attività svolte utilizzando le ICT:

utilizzo regolarmente ICT

lezione con il supporto di eBook

lezione con il supporto di LIM

utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche, video, ecc.

utilizzo di Tablet

sperimentazione di piattaforme o strumenti social (Whatsapp)

esperienze di mobile learning (SmartPhone)

Contenuti

MOD. 1 - PSYCHOLOGY

What is psychology?

Adolescence

Anorexia nervosa

MOD. 2 - SOCIOLOGY

Sociology, Society And the Media

The Role and Influence Of the Mass Media

The Impact of Social Networks

Politics, Policies And Society

The Welfare State And The elderly

Globalisation

MOD. 3- LAW AND ECONOMICS

Rights And Laws

Human Rights, Civil Rights: main contributors

What is law?

What is a constitution?

Constitution

Sustainable development goals

M.L. King's speech: I have a dream

MOD. 4- LITERATURE

The Novel

The Novel Of Manners

J. Austen: Pride And Prejudice

The Victorian Novel

The Victorian compromise

Ch. Dickens: Oliver Twist

Oscar Wilde: Short Stories – The Comedy Of Society

J. Joyce: "Dubliners"

Disciplina	STORIA DELL'ARTE
Docente	Prof.ssa Maria Teresa Balducci
Testo in adozione	Cricco G. – Di Teodoro F. P., Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, vol. 3 compatto, versione verde multimediale (LDM), Zanichelli.

Presentazione della classe

Il mio incontro con gli studenti della 5[^]B LSU è avvenuto nel marzo dell'anno scolastico in corso, mese a partire dal quale sono subentrata come supplente della prof.ssa Maria Rosaria Lo Muzio.

Sono state effettuate nel corso del corrente anno scolastico, in riferimento alla data del 15 maggio 2018, un totale di 38 ore di lezione di Storia dell'Arte, ne vengono previste ulteriori 8 relativamente alla data di sospensione delle lezioni, prevista per il 12 giugno.

La classe è apparsa da subito piuttosto interessata agli argomenti proposti. Il gruppo, però, si presenta disomogeneo per interesse: la classe si dimostra generalmente attenta ed interessata agli stimoli culturali proposti, intervenendo spesso alle lezioni con osservazioni pertinenti agli argomenti trattati, permangono, tuttavia, alcuni elementi con atteggiamento passivo e distratto.

Il comportamento è sempre stato corretto e il rendimento è da ritenersi globalmente positivo.

Competenze certificabili

Alla fine del percorso scolastico lo studente:

1. Avrà acquisito una corretta metodologia di lettura dell'opera d'arte, tenendo conto dei molteplici aspetti che possono interagire nella sua formazione;
2. Avrà maturato le competenze necessarie per collocare gli artisti e le opere d'arte nel loro specifico contesto storico e stabilire relazioni corrette con eventi socio-culturali;
3. Saprà riconoscere le caratteristiche formali e le tecniche di realizzazione;

4. Sarà in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici, simbolici, i caratteri stilistici e le funzioni svolte dall'arte nelle diverse epoche;
5. Saprà valorizzare l'opera d'arte e assumere un positivo atteggiamento di conoscenza, fruizione e tutela del patrimonio nazionale ed internazionale.

METODOLOGIE

Le spiegazioni delle differenti tematiche sono state attuate attraverso lezioni frontali, quasi sempre supportate da presentazioni multimediali in modo da favorire, ove mi è stato possibile, il potenziamento del canale visivo, che in questa disciplina risulta essere il più utile per facilitare la memorizzazione dei differenti prodotti artistici.

Nel corso del primo trimestre è stata effettuata anche una visita didattica al Museo Provinciale del Territorio di Foggia.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- Lavagna interattiva multimediale
- Web
- Filmati
- Libro di testo
- Dispense fornite dal docente

VERIFICHE

La verifica è stata intesa come momento di valutazione del processo di crescita personale e culturale. Visto il numero esiguo di ore a disposizione, è stata privilegiata la prova scritta, proposta sotto forma di domande aperte e a risposta multipla su argomenti preventivamente concordati. I colloqui sono stati, quindi, meno frequenti, ma ogni verifica è stata formulata anche in funzione del fatto che potesse essere un valido strumento di esercizio in preparazione di un'eventuale prova d'esame.

VALUTAZIONE

Per la valutazione ci si è avvalsi di griglie di riferimento per la correzione dei test strutturati e indicatori, per le verifiche orali, quali: conoscenza del lessico specifico, capacità di esprimere l'argomento con padronanza e capacità di sintesi, conoscenza delle tecniche artistiche, capacità di inquadrare l'opera nell'esatto periodo storico e geografico di appartenenza.

CONTENUTI

Raffaello Sanzio

- Biografia
- San Sebastiano
- Sposalizio della Vergine
- Dama con liocorno
- Pala Baglioni
- Madonna del cardellino
- Scuola di Atene
- Trionfo di Galatea
- Madonna della seggiola
- Ritratto di Baldassarre Castiglione
- Trasfigurazione
- Lettera a Leone X (lettura e analisi)

Michelangelo Buonarroti

- Madonna della Scala
- Centauromachia
- Crocifisso di Santo Spirito
- Pietà in San Pietro
- David
- Tondo Doni
- Volta della Cappella Sistina
- Giudizio Universale
- Sagrestia Nuova
- Biblioteca Laurenziana

ARTE BAROCCA

Michelangelo Merisi da Caravaggio

- Bacchino malato

- *Fanciullo con canestro di frutta*
- *Riposo durante la fuga in Egitto*
- *Canestro di frutta*
- *Bacco*
- *Testa di Medusa*
- *San Giovanni Battista*
- *Amor vincit omnia*
- *Giuditta e Oloferne*
- *Cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi (Vocazione di San Matteo, Martirio di San Matteo, San Matteo e l'angelo)*
- *Conversione di San Paolo*
- *Deposizione*
- *Madonna dei pellegrini*
- *Madonna dei palafrenieri*
- *Morte della Vergine*
- *Sette opere di Misericordia*
- *Flagellazione di Cristo*
- *Decollazione di San Giovanni Battista*
- *Seppellimento di Santa Lucia*
- *Resurrezione di Lazzaro*
- *Adorazione dei pastori*
- *Salomè con la testa del Battista*
- *Davide con la testa di Golia*

Gianlorenzo Bernini

- *Piazza San Pietro*

IL NEOCLASSICISMO

Antonio Canova

- *Amore e Psiche che si abbracciano*
- *Paolina Borghese come Venere vincitrice*
- *Le Grazie*
- *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Jaques-Louis David

- *Il giuramento degli Orazi*
- *La morte di Marat*

Jean-Auguste-Dominique Ingres

- *La grande odalisca*

Francisco Goya

- *Maya vestida*
- *Maya desnuda*
- *Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio*

ROMANTICISMO

John Constable

- *La cattedrale di Salisbury*

Joseph Mallord William Turner

- *Ombra e tenebre*
- *Tramonto*

Théodore Géricault

- *La zattera di Medusa*

Eugène Delacroix

- *La libertà che guida il popolo*

Francesco Hayez

- *Il bacio*

Camille Corot e la Scuola di Barbizon

- *La cattedrale di Chartres*

IL REALISMO

Gustave Courbet

- *L'atelier del pittore*

I MACCHIAIOLI

Giovanni Fattori

- *La rotonda di Palmieri*

L'ARCHITETTURA DEL FERRO

Gustave-Alexandre Eiffel

- *Torre Eiffel*

IMPRESSIONISMO

Édouard Manet

- *Colazione sull'erba*
- *Olympia*
- *Il bar delle Folies Bergère*

Claude Monet

- *La gazza*
- *Impressione, sole nascente*
- *La Grenouillère*
- *La Cattedrale di Rouen*
- *Lo stagno delle ninfee*

Edgar Degas

- *La lezione di danza*
- *L'assenzio*

Pierre-Auguste Renoir

- *La Grenouillère*
- *Moulin de la Galette*

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE

Paul Cézanne

- *I giocatori di carte*
- *La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves*

Pointillisme o Divisionismo

Georges Seurat

- *Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*

Paul Gauguin

- *L'onda*
- *Il Cristo giallo*
- *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent van Gogh

- *I mangiatori di patate*
- *Notte stellata*
- *Campo di grano con volo di corvi*

Henri de Toulouse-Lautrec

- *Au Salon de la Rue des Moulins*

ART NOUVEAU

SECESSIONE VIENNESE

Gustav Klimt

- *Giuditta I*
- *Giuditta II (Salomè)*
- *Il bacio*

Joseph Maria Olbrich

- *Palazzo della Secessione*

LE AVANGUARDIE STORICHE

I FAUVES

Henri Matisse

- *Donna con cappello*
- *La stanza rossa*
- *La danza*

ESPRESSIONISMO

Ernst Ludwig Kirchner

- *Due donne per strada*

Edvard Munch

- *La fanciulla malata*
- *Sera nel corso Karl Johann*
- *Il grido*

TRATTAZIONE SINTETICA DEI SEGUENTI ARGOMENTI

CUBISMO

Pablo Picasso

- **Periodo blu:** *Poveri in riva al mare (o tragedia)*
- **Periodo rosa:** *Famiglia di saltimbanchi; Les damoiselles d'Avignon*
- *Ritratto di Ambroise Vollard*
- *Guernica*

Georges Braque

- *Violino e brocca*

FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti

- *Il Manifesto del Futurismo*

Umberto Boccioni

- *Stati d'animo: Gli addii*
- *Forme uniche della continuità nello spazio*

Giacomo Balla

- *Dinamismo di un cane al guinzaglio*
- *Velocità astratta + rumore*

DADA

Marcel Duchamp

- *Ready-made: orinatoio in porcellana*
- *L. H. O. O. Q.*

SURREALISMO

Joan Mirò

- *Il carnevale di Arlecchino*
- *Blu III*

Renè Magritte

- *La condizione umana*

Salvador Dalì

- *Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile*
- *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*
- *Sogno causato dal volo di un'ape*

ASTRATTISMO

DER BLAUE REITER

Vasilij Kandinskij

- *Il cavaliere azzurro*
- *Composizione VI*

METAFISICA

Giorgio de Chirico

- *Le muse inquietanti*

Carlo Carrà

- *La musa metafisica*

Giorgio Morandi

- *Natura morta metafisica*

<i>Disciplina</i>	Scienze
<i>Docente</i>	Prof.ssa Manserra Maria Rosaria
<i>Testo in adozione</i>	Processi e modelli di Biologia e Chimica C(ClaudiaBorgioli e Sandra von Borries)

QUADRO DELLA CLASSE 5A

Partecipazione al dialogo educativo : Ottima con quasi tutti gli alunni della classe

Attitudine alla disciplina : Buona per la maggior parte dei discenti ma sufficiente per un piccolo gruppo di questi.

Interesse per la disciplina: Buono con la quasi totalità del gruppo- Classe. Tuttavia per un ristretto gruppo di studenti, l'interesse per la disciplina è stato appena sufficiente

Impegno nello studio: Costante per un gran numero di alunni. Difficoltoso e discontinuo per la restante componente

Obiettivi e competenze:

obiettivi	competenze
isomeria di catena-	riconoscere un carbonio chirale
regole di priorità	spiegare l' influenza degli intermedi sul procedere delle reazioni organiche classificare le reazioni organiche
idrocarburi alifatici	identificare gli idrocarburi scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC descrivere le principali reazioni interpretare dati e informazioni per identificare i diversi composti organici
i gruppi funzionali	identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti
nomenclatura IUPAC	scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi IUPAC
classi di composti organici	descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici

PROGRAMMA DIDATTICO

Elementi di Chimica Organica

Le peculiarità dell'atomo di carbonio(capitolo 1 paragrafi 1 e 2)

Classificazione generale degli idrocarburi

Alcani(capitolo 2 paragrafi 1,2,3,4,6,7)

Spiegazione grafica dell'isomeria sp³

Alcheni(capitolo 3 paragrafi 1,3)

Generalità sulle reazioni alcheniche

Dieni(capitolo 3 paragrafo 7)

Alchini(capitolo 4 paragrafi 1 e 3)

Differenze essenziali tra isomeria di posizione, di catena e "cis-trans"

*Il benzene e i suoi derivati(capitolo 5 paragrafi 1 e 3)**

**si sono analizzati solo gli aromatici monocicli*

Isomerie orto-meta-para nei composti benzenici

Gli alcoli: cosa sono, formula generale, come si stabilisce l' isomeria di posizione(capitolo D2)

Gli alcoli: come individuare un alcol primario/secondario/terziario

Gli alcoli(reazioni): disidratazione, condensazione

Eteri: come si ottengono, formula generale

Gruppi carbonilici(aldeidi): come si ottengono e come si denominano, formula generale

Gruppi carbonilici(chetoni): come si ottengono e come si denominano, formula generale

isomeria di posizione dei chetoni

Acidi carbossilici: Individuazione del gruppo COOH, nomenclatura, formula generale di struttura

Ammine: valenza dell' azoto, ammine primarie/secondarie/terziarie, isomeria di posizione

nelle ammine e relativa nomenclatura in base all'esercizio

Biologia

Le leggi di Mendel

- 1) *I caratteri ereditari*
- 2) *La legge della dominanza*
- 3) *La legge della segregazione*
- 4) *La verifica mediante test cross*
- 5) *La legge dell'assortimento indipendente*

Ampliamenti della genetica mendeliana

- 1) *Relazioni complesse*
- 2) *Dominanza incompleta: eterozigoti con fenotipo intermedio*
- 3) *Codominanza: due alleli entrambi dominanti*
- 4) *Allelia multipla: più alleli per un solo locus*
- 5) *Pleiotropia: un gene influenza più fenotipi*
- 6) *Eredità poligenica: più geni, un solo fenotipo*
- 7) *L'ambiente influenza il fenotipo*

I caratteri legati al sesso

- 1) *La determinazione del sesso*
- 2) *I caratteri legati al sesso*
- 3) *La trasmissione dei caratteri legati al sesso*

La doppia elica del DNA

- 1) *Gli esperimenti sul DNA*
- 2) *La struttura del DNA*
- 3) *La scoperta di Watson e Crick*
- 4) *L'acido ribonucleico (RNA)*

La duplicazione del DNA

- 1) *Uno sguardo sulla duplicazione del DNA*
- 2) *La duplicazione: un meccanismo complesso*
- 3) *Dal DNA ai cromosomi*

Il flusso di informazioni dal DNA alle proteine

- 1) *Un alfabeto di quattro lettere*
- 2) *Il dogma centrale*
- 3) *Geni, RNA e sintesi proteica*

La trascrizione

- 1) *L'inizio della trascrizione: il promotore*
- 2) *La sintesi dell'RNA messaggero*
- 3) *Il codice genetico*

La traduzione

- 1) *L'RNA transfer*
- 2) *I ribosomi*
- 3) *La traduzione: inizio, allungamento, terminazione*
- 4) *Il DNA mitocondriale*

Le mutazioni genetiche e le malattie genetiche

- 1) *Le mutazioni genetiche*
- 2) *Le mutazioni puntiformi*
- 3) *Le malattie ereditarie*
- 4) *Gli agenti mutageni*
- 5) *Mutazioni ed evoluzione*

Le Biomolecole

Le macromolecole biologiche(14.2)

I glucidi (14.3)

I Monosaccaridi(14.4) ad eccezione dei processi di tetrosi, pentosi etc.

Proiezione di Fischer e forma di Haworth

Disaccaridi e polisaccaridi (14.5 e 14.6)

I Lipidi(14.8)

I Trigliceridi(14.9) e i Fosfolipidi(14.11)

Schema strutturale del Trigliceride generico

I grassi e gli oli(pag. 620 delle fotocopie)

Gli Amminoacidi (14.13)

Le Proteine(14.14 e 14.15)

Gli Acidi Nucleici(14.16) e schema di RNA e DNA

Glicolisi, ciclo di Krebs, catena respiratoria e fermentazione(generalità)

Scienze della Terra

I fenomeni sismici: teoria del rimbalzo elastico; scale sismiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE VB a.s. 2017/18

DISCIPLINA: MATEMATICA

Partecipazione al dialogo educativo : Soddisfacente per alcuni, poco adeguata per la rimanente parte della classe.

Interesse per la disciplina : Adeguato per pochi discenti, mentre per la maggior parte degli studenti l'interesse per la disciplina è stato al di sotto delle aspettative.

Impegno nello studio : Incostante e superficiale per la maggior parte degli alunni, accettabile per qualcuno.

Livello di conseguimento degli obiettivi: Il livello di conseguimento degli obiettivi didattici è stato raggiunto in modo più che soddisfacente per pochi discenti. Il restante gruppo invece ha centrato solo in parte detti obiettivi e per questo ha raggiunto risultati quasi accettabili.

CONOSCENZE

- Conoscere la definizione di intervallo e di intorno
- Conoscere la definizione di funzione, dominio e codominio
- Conoscere il concetto di limite e di derivata.

COMPETENZE

- Promuovere le facoltà logico-intuitive
- Consolidare i processi di formalizzazione dei concetti
- Indurre gli alunni a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Utilizzare un linguaggio rigoroso e coerente
- Saper classificare le funzioni reali
- Saper applicare il concetto di limite di una funzione reale
- Saper calcolare limiti e derivate di semplici funzioni
- Saper individuare gli elementi essenziali di una funzione
- Saper tracciare il grafico probabile di una funzione algebrica e razionale

Disciplina MATEMATICA

Docente Prof. LUIGI DIONISIO

Testo in adozione Baroncini-Manfredi-Fragni: "Lineamenti. MATH AZZURRO" vol.5

Ghisetti e Corvi Editori

Contenuti

1. Topologia della retta reale. Funzioni.

Insiemi numerici e insiemi di punti. Intorno completo di un punto. Intorno sinistro o destro di un punto. Intorni di infinito. Intervalli. Insiemi numerici limitati e illimitati. Estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Definizione di funzione, funzione crescente e decrescente, dominio di una funzione. Classificazione delle funzioni matematiche e determinazione del loro dominio. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Funzioni biunivoche.

2. Limiti delle funzioni e continuità.

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito e all'infinito, limite destro e sinistro. Limite per difetto e per eccesso. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito e all'infinito. Asintoti verticali. Osservazioni. Teoremi generali sui limiti: di unicità del limite, della permanenza del segno (solo enunciati).

3. Funzioni continue e calcolo dei limiti.

Definizione di continuità. Funzioni continue e calcolo dei limiti. Continuità delle funzioni elementari. Limite della somma algebrica di funzioni. Somma e differenza di funzioni continue. Limite del prodotto di due funzioni. Prodotto di funzioni continue. Continuità delle funzioni razionali intere. Continuità di seno e coseno. Limite del quoziente di due funzioni. Quoziente di funzioni continue. Continuità di tangente e cotangente. Limiti delle funzioni razionali intere e fratte. Limiti notevoli ed applicazioni. Forme indeterminate. Esempi di calcolo dei limiti che presentino forme indeterminate del tipo $0/0$ o del tipo ∞/∞ . Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Ordine di un infinito e di un infinitesimo.

4. Teoremi sulle funzioni continue.

Discontinuità delle funzioni di prima, seconda e terza specie. Esempi vari. Grafico approssimato o probabile di una funzione algebrica-razionale-fratta.

5. Derivata di una funzione.

Derivate fondamentali. Derivata della somma di due funzioni. Derivata del prodotto di due funzioni. Derivata del quoziente di due funzioni. Regola di derivazione di una funzione composta. Retta tangente e retta normale in un punto ad una curva. Derivate di ordine superiore al primo. Punti stazionari.

6. Teoremi sulle funzioni derivabili.

Teorema di Fermat. Teorema di Lagrange e di Rolle, senza dimostrazione, con interpretazione geometrica. Regola di De L'Hopital con applicazioni. Intervalli di monotonia delle funzioni derivabili.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE VB - a.s. 2017/18

DISCIPLINA: FISICA

Partecipazione al dialogo educativo : Soddisfacente per alcuni, poco adeguata per la rimanente parte della classe.

Interesse per la disciplina : Buono per alcuni allievi, sufficiente o quasi per gli altri.

Impegno nello studio : Incostante e superficiale per la maggior parte degli alunni, accettabile per qualcuno.

Livello di conseguimento degli obiettivi: La classe ha, mediamente, raggiunto obiettivi didattici positivi.

CONOSCENZE

- Conoscere la legge di Coulomb
- Conoscere i concetti di campo e di potenziale elettrico
- Conoscere il concetto di corrente elettrica e le leggi di Ohm
- Conoscere il concetto di elettrolisi
- Conoscere le interazioni tra magneti e correnti
- Conoscere la legge di Lorentz
- Conoscere il concetto di induzione elettromagnetica
- Conoscere i postulati della relatività ristretta e l'effetto fotoelettrico

COMPETENZE

- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Saper osservare ed identificare i fenomeni
- Riconoscere le leggi del campo elettrico e magnetico
- Saper interpretare semplici circuiti elettrici
- Saper confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza.

Disciplina FISICA

Docente Prof. Luigi Dionisio

Testo in adozione Parodi-Ostili-Onori "IL LINGUAGGIO DELLA FISICA " Vol. 30 - Ed. linx-PEARSON

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Modulo: Elettricità

Unità 1: Cariche e campi elettrici

1) La carica elettrica

Un mondo costruito sull'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. La struttura elettrica della materia. Conservazione e quantizzazione della carica. L'elettrizzazione per contatto. L'elettrizzazione per induzione elettrostatica. La polarizzazione.

2) La legge di Coulomb

La legge di Coulomb. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.

3) Il campo elettrico

La teoria del campo. Il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico. La definizione operativa del vettore campo elettrico. Il campo creato da una carica puntiforme. Il principio di sovrapposizione per più campi. Le linee di campo. Il campo elettrico uniforme..

4) L'energia potenziale e il potenziale elettrico

L'energia potenziale gravitazionale. L'energia potenziale elettrica. La conservazione dell'energia. La differenza di potenziale elettrico. La differenza di potenziale e il moto delle cariche. Analogie tra potenziale elettrico e temperatura. La relazione tra campo e potenziale elettrico.

5) Il moto di una carica in un campo elettrico

Forza e accelerazione su una carica elettrica. Velocità parallela alle linee del campo elettrico. Energia elettrica ed energia cinetica. Velocità perpendicolare alle linee del campo elettrico.

6) I condensatori

I condensatori piani. La capacità di un condensatore. La capacità di un condensatore piano. L'energia immagazzinata in un condensatore. Applicazioni dei condensatori.

Unità 2: La corrente elettrica

1) La corrente elettrica nei solidi

Esperimenti introduttivi su correnti e circuiti elettrici. Intensità di corrente elettrica. Il generatore di forza elettromotrice. Analogia tra pompa idraulica e generatore elettrico.

2) La resistenza elettrica e le leggi di Ohm

La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistività e temperatura. I semiconduttori. I superconduttori.

3) La potenza elettrica e l'effetto Joule

La potenza elettrica assorbita da un conduttore. L'effetto Joule.

4) I circuiti elettrici

Resistenze in serie. Condensatori in serie. La legge dei nodi. Resistenze in parallelo. Condensatori in parallelo. Gli strumenti di misura elettrici.

5) La forza elettromotrice di un generatore

Il generatore ideale di tensione. Il generatore reale di tensione.

Modulo: Elettromagnetismo

Unità 1 : Il campo magnetico

1) I magneti

Aghi magnetici e bussole. I poli magnetici. Le proprietà dei poli magnetici. Il vettore campo magnetico. Linee del campo magnetico.

2) Interazioni tra correnti e magneti

L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. L'esperienza di Ampère.

3) La forza di Lorentz e il campo magnetico

La forza di Lorentz. Legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira. Il campo magnetico di un solenoide.

4) Il moto di una carica in un campo magnetico

Il lavoro della forza di Lorentz. La traiettoria della carica.

Unità 2 : Il campo elettromagnetico

1) Semplici esperimenti sulle correnti indotte

Esperimento n°1: Moto rettilineo uniforme di una spira in un campo magnetico uniforme. Esperimento n°2: Rotazione di una spira in un campo magnetico uniforme. Esperimento n°3: Moto rettilineo uniforme e di un magnete verso o da una spira. Esperimento n°4: Variazione dell'intensità di corrente in una spira posta vicino a un'altra spira.

PROGRAMMAZIONE

SCIENZE UMANE A.S. 2017/2018

CLASSE VB

PROF.SSA LABIANCA VINCENZA

La VB è composta da alunni che sia per competenze di base che per estrazione socioculturale, è assolutamente eterogenea. Pertanto è stato necessario utilizzare metodologie didattiche flessibili: insegnamento frontale, interventi individualizzati e, soprattutto, il cooperative learning come modalità principale di confronto fra pari. Il lavoro svolto pertanto ha tenuto presente la forte diversità degli stili cognitivi di apprendimento dei ragazzi pianificando attività che fossero rispettose anche dei bisogni psicologici degli allievi. Compito della docente è stato quello di creare un sereno ambiente educativo di apprendimento per promuovere, non solo un proficuo apprendimento, ma anche significativi rapporti di solidarietà ed aiuto reciproco, con positive ricadute sia sulla motivazione che sul profitto scolastico generale.

Gli alunni inoltre hanno dimostrato vivo interesse per la disciplina e fattiva collaborazione con la docente. L'atteggiamento dei discenti è stato vivace ma sempre corretto e rispettoso.

Il profitto della classe è complessivamente più che discreto

Contenuti	Conoscenze	Abilità	competenze
ANTROPOLOGIA			
Unità 1. Il sacro tra simboli e riti <ul style="list-style-type: none"> • Lo studio scientifico della religione • La dimensione rituale • Gli specialisti del sacro • La nascita della religione nella preistoria • Molti dei o uno solo? • La forza dei simboli religiosi 	<ul style="list-style-type: none"> • Le discipline che studiano scientificamente la religione • Le interpretazioni del concetto di sacro • I diversi tipi di riti • Gli specialisti del sacro • Origini preistoriche e sviluppo della religione 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità dell'approccio scientifico della religione • Comprendere l'importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi • Comprendere il ruolo sociale degli specialisti del sacro • Individuare le principali tappe dello 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l'attitudine alla comparazione

		<p>sviluppo storico della religione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le differenze tra politeismo e monoteismo • Cogliere la forza dei simboli religiosi 	<p>tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza
<p>unità 2. le grandi religioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per avvicinarsi all'argomento • Il cristianesimo • L'islam • L'induismo • Il buddismo • L'ebraismo • Le religioni altre 	<ul style="list-style-type: none"> • Le religioni nel mondo contemporaneo • Origini e breve storia del cristianesimo • Origini e sviluppo storico dell'islam • Le caratteristiche principali dell'induismo • Il messaggio del buddismo • Origini e sviluppo storico dell'ebraismo • Il panorama delle religioni tribali nel mondo contemporaneo 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire alcuni termini di base per lo studio scientifico delle religioni • Comprendere la rilevanza storica della religione cristiana • Comprendere i fondamenti dell'islam e la sua complessità storica • Cogliere la specificità dell'induismo tra le religioni mondiali • Comprendere l'originalità del messaggio buddista • Comprendere le vicende storiche dell'ebraismo e i suoi rapporti con il cristianesimo • Comprendere le principali caratteristiche delle religioni altre o tribali 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza
<p>unità 3. L'antropologo al lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come lavorano gli antropologi • L'evoluzione del concetto di 	<ul style="list-style-type: none"> • L'operatività dell'antropologo: la preminenza dei metodi osservativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie

<p>campo</p>	<ul style="list-style-type: none"> Le fasi della ricerca sul campo La rivoluzione metodologica di malinowski Vecchi e nuovi campi di ricerca Un esempio concreto di descrizione etnografica: la vita dei pigmei 	<p>dagli antropologi</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare tecniche e strumenti appropriati ai diversi contesti di ricerca Comprendere l'evoluzione del concetto di campo Acquisire familiarità con la scrittura etnografica 	<p>dei popoli di interesse etnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza
SOCIOLOGIA			
<p>1. Il contesto di nascita della sociologia e i padri fondatori</p> <ul style="list-style-type: none"> Alle origini della sociologia I padri fondatori 	<ul style="list-style-type: none"> Le coordinate storico-culturali in cui nasce la riflessione sociologica Le analisi dei primi pensatori e la loro eredità per le riflessioni successive 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere le profonde trasformazioni storico-sociali che nel corso del XIX hanno stimolato la nascita della sociologia Acquisire la grammatica di base della sociologia messa a punto dai primi pensatori e individuare i solchi di ricerca da loro tracciati 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
<p>2. Dopo i classici: prospettive sociologiche a confronto</p> <ul style="list-style-type: none"> Il funzionalismo Le teorie del conflitto Le sociologie comprendenti 	<ul style="list-style-type: none"> Le principali correnti del pensiero sociologico e i relativi riferimenti teorici Le figure più significative del panorama sociologico novecentesco La diversa lettura della società contemporanea da 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differenza della realtà che essi propongono. Individuare nelle varie prospettive sociologiche 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare le doti di immaginazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale

	<p>parte delle prospettive sociologiche</p>	<p>l'emergenza di temi e motivi già sollevati dai padri fondatori della disciplina.</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere le pluralità delle letture che, a partire da presupposti diversi, è possibile dare di uno stesso fenomeno 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
<p>3. Com'è strutturata la società</p> <ul style="list-style-type: none"> Un mondo di istituzioni Quando le istituzioni si fanno concrete: le organizzazioni sociali Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie 	<ul style="list-style-type: none"> Il concetto di istituzione come chiave di volta per la riflessione sociologica I termini-chiave connessi al concetto di istituzione, quali la norma sociale, lo status, il ruolo La burocrazia come struttura tipica della società moderna: problemi e risorse Il carcere come istituzione sociale: storia e significato. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento o sociale Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale. Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale Cogliere caratteristiche e aspetti critici dell'ethos burocratico. Cogliere i diversi possibili significati degli strumenti di sanzione sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale
<p>4. La conflittualità sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> Alle origini della conflittualità sociale La stratificazione nella società contemporanea I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza 	<ul style="list-style-type: none"> Il concetto di stratificazione sociale e le sue diverse forme La lettura della stratificazione da parte di alcuni pensatori classici Forme, aspetti e dinamiche della stratificazione nella società contemporanea Il concetto di povertà e i suoi diversi significati Il concetto di devianza e la sua complessità Interpretazioni sociologiche del fenomeno della devianza 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere la stratificazione sociale come elemento ineludibile della società e dell'esperienza sociale Comprendere la multiformità del fenomeno della stratificazione sociale e la pluralità di letture che ne deriva Individuare i fattori di novità che nell'assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione Cogliere la 	<ul style="list-style-type: none"> comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti della realtà quotidiana sviluppare doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale comprendere i contesti di convivenza e costruzione della

		<p>complessità semantica della nozione di povertà e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento • individuare le dinamiche sociali connesse al sorgere delle condotte devianti 	<p>cittadinanza.</p>
<p>5. <i>Industria culturale e società di massa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La nascita dell'industria culturale</i> • <i>L'industria culturale nella società di massa</i> • <i>Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale</i> • <i>Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra ottocento e novecento</i> • <i>Il concetto di società di massa</i> • <i>La cultura nell'età della tv</i> • <i>L'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale</i> • <i>Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni ed atteggiamenti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale</i> • <i>Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione artistica suscitati dalla nascita di nuove tecnologie della cultura</i> • <i>Cogliere il significato e spessore del concetto di società di massa</i> • <i>Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalla comunicazione televisiva</i> • <i>Cogliere le trasformazioni del lavoro intellettuale indotte dalle attuali tecnologie</i> • <i>Individuare le diverse posizioni assunte dagli intellettuali nei confronti della cultura di massa</i> • <i>Cogliere le diverse prospettive sociologiche sull'industria culturale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale</i> • <i>Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni</i> • <i>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</i> • <i>Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale</i>
<p>6. <i>Religione e secolarizzazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le molteplici</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>.distinguere gli</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>.padroneggiare</i>

<ul style="list-style-type: none"> • <i>La religione come fatto sociale</i> • <i>Prospettive sociologiche sulla religione</i> • <i>La religione nella società contemporanea</i> 	<p><i>dimensioni del fatto religioso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'aspetto istituzionale dell'esperienza religiosa</i> • <i>Le teorie degli autori classici della sociologia della religione</i> • <i>Le trasformazioni indotte dalla modernità sulla presenza sociale della religione</i> • <i>Le dinamiche del processo di secolarizzazione</i> 	<p><i>aspetti dottrinali, istituzionali e sociali delle diverse confessioni religiose</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cogliere la pluralità di forme ed espressioni in cui l'esperienza religiosa si manifesta all'interno delle società</i> • <i>Comprendere la pluralità di prospettive e interpretazioni che i classici hanno dato del fatto religioso</i> • <i>Collegare le interpretazioni sulla religione degli autori classici con altri aspetti del loro pensiero e della loro lettura della società</i> • <i>Comprendere il significato di nozioni di uso frequente relative alla presenza sociale della religione</i> • <i>Cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell'esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato</i> 	<p><i>le principali forme istituzionali e tipologie relazionali proprie della società occidentale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</i> • <i>Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni</i> • <i>Comprendere i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza</i>
<p>7. <i>La politica. Dallo stato assoluto al welfare state</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nel cuore della politica: il potere</i> • <i>Lo stato moderno e la sua evoluzione</i> • <i>Il welfare state: aspetti e problemi</i> • <i>La partecipazione politica</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La nozione di potere dentro e fuori l'ambito politico</i> • <i>Il potere legittimo e le sue forme</i> • <i>Lo stato moderno e la sua evoluzione</i> • <i>I totalitarismi del novecento e i loro tratti distintivi</i> • <i>Lo stato sociale: caratteristiche, finalità, elementi e criticità</i> • <i>Le varie forme della partecipazione politica</i> • <i>Il comportamento elettorale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere</i> • <i>Cogliere la centralità del concetto di legittimazione del potere</i> • <i>Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello stato moderno</i> • <i>Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali</i> • <i>Cogliere i tratti tipici degli stati totalitari e</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale</i> • <i>Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni</i> • <i>Comprendere le dinamiche della realtà sociale</i> • <i>Comprendere i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza</i>

		<p><i>individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cogliere i tratti essenziali del welfare state individuandone risorse e fattori di debolezza</i> • <i>Comprendere la centralità delle politiche della famiglia e i relativi meccanismi</i> • <i>Comprendere il significato e spessore del concetto di partecipazione politica</i> • <i>Distinguere le differenti tipologie di comportamenti elettorali</i> 	
<p>8. <i>Dentro la globalizzazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La globalizzazione: di che cosa parliamo</i> • <i>I diversi volti della globalizzazione</i> • <i>Vivere in modo globale: problemi e risorse</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Significato, uso e storia del termine globalizzazione</i> • <i>Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale</i> • <i>Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione</i> • <i>Le interpretazioni del fenomeno: il movimento no global e i punti di vista alternativi</i> • <i>Le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cogliere il significato e spessore del termine globalizzazione, individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno</i> • <i>Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro mutue connessioni</i> • <i>Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale</i> • <i>Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione</i> • <i>Individuare le possibili linee evolutive dello scenario globale e i suoi fattori di criticità</i> • <i>Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo e saperne individuare le implicazioni in riferimento alla</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni</i> • <i>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</i> • <i>Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza</i>

		propria esperienza quotidiana	
<p>9. <i>Salute, malattia, disabilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La salute come fatto sociale</i> • <i>La malattia mentale</i> • <i>La diversabilità</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il concetto di salute al di là della prospettiva bio-medica</i> • <i>La definizione sociale della malattia mentale attraverso i secoli</i> • <i>La legge Basaglia e il nuovo approccio al malato mentale</i> • <i>La disabilità: dagli aspetti medici e giuridici alla dimensione psicologica, sociale, relazionale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire la consapevolezza della dimensione socioculturale di salute e malattia</i> • <i>Individuare la molteplicità dei modelli interpretativi del concetto di malattia mentale</i> • <i>Cogliere la dimensione educativa dell'intervento terapeutico sul soggetto sofferente</i> • <i>Cogliere la pluralità di situazioni ed elementi che caratterizzano una condizione di disabilità</i> • <i>Cogliere le trasformazioni giuridiche e di costume che hanno caratterizzato, soprattutto nel nostro paese, l'atteggiamento nei confronti della disabilità</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale</i> • <i>Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni</i> • <i>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</i> • <i>Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza</i>
<p>10. <i>Nuove sfide per l'istruzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La scuola moderna</i> • <i>Le trasformazioni della scuola nel XX secolo</i> • <i>Oltre la scuola</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La scuola nelle società occidentali: funzioni, caratteristiche, tipologie</i> • <i>Scuola e stratificazione sociale: trasformazioni, risorse, criticità persistenti</i> • <i>La scuola nella società di massa: nuove esigenze e nuove situazioni di apprendimento</i> • <i>L'educazione degli adulti: finalità, esigenze, riferimenti normativi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cogliere la specificità dell'istituzione scolastica in rapporto alle altre agenzie formative</i> • <i>Individuare la pluralità di funzioni sociali espletate dalla scuola</i> • <i>Individuare interrogativi, risorse, problemi sollevati dall'affermarsi della scuola di massa</i> • <i>Cogliere il rapporto fra scolarizzazione e le dinamiche di stratificazione e mobilità sociale</i> • <i>Acquisire la consapevolezza delle nuove istanze di formazione emergenti dalla società di oggi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale</i> • <i>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale</i> • <i>Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni</i> • <i>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</i> • <i>Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza</i>

		e delle modalità con cui è possibile rispondere ad esse	
<p>11. <i>Il sociologo al lavoro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La ricerca sociologica</i> • <i>Gli strumenti d'indagine del sociologo</i> • <i>Gli imprevisti della ricerca sociologica</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La ricerca sociologica: protagonisti, obiettivi, oggetti di indagine</i> • <i>Le fasi della ricerca e la loro mutua implicazione</i> • <i>I possibili approcci alla ricerca sociale: approccio qualitativo e quantitativo e relative caratteristiche.</i> • <i>Procedure e strumenti utilizzati dal sociologo: risorse, limiti</i> • <i>Gli effetti non previsti dal ricercatore e il loro ruolo nella conoscenza sociale.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere il senso e la complessità di una attività di ricerca</i> • <i>Cogliere i presupposti e le implicazioni di ogni scelta operata dal ricercatore nel suo lavoro</i> • <i>Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura d'indagine in relazione agli scopi della ricerca</i> • <i>Riconoscere i punti di forza e di debolezza di ogni metodo di ricerca</i> • <i>Saper individuare gli effetti non intenzionali, ma spesso decisivi, in un'attività di ricerca.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale</i> • <i>Padroneggiare i principi, metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale</i> • <i>Leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione e dei dati relativi a un fenomeno</i>
PEDAGOGIA	•	•	•
•	•	•	•
<p>Unità 1. <i>Il seicento ed il settecento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'educazione nell'europa cattolica tra seicento e settecento</i> • <i>Le scuole per il popolo</i> • <i>L'educazione nel mondo protestante</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riforma protestante e riforma cattolica</i> • <i>I gesuiti: la nascita dell'ordine</i> • <i>Le scuole di dottrina cristiana</i> • <i>Riforma protestante ed alfabetizzazione</i> • <i>Comenio e l'educazione universale</i> • <i>Comenio e la fondazione della didattica</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere le caratteristiche fondamentali della riforma e della controriforma</i> • <i>Cogliere gli aspetti salienti della dottrina cristiana e la specificità dei gesuiti</i> • <i>Comprendere il significato di educazione universale in comenio e la specificità dell'approccio didattico</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper cogliere le esigenze del contesto e collegarle ai bisogni formativi emergenti</i> • <i>Saper individuare e differenziare i principi educativi laici da quelli di ispirazione religiosa.</i>
<p>Unità 2 <i>l'età dei lumi ed epoca napoleonica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Illuminismo ed empirismo</i> • <i>La proposta pedagogica di J.J. Rousseau</i> • <i>Utopia pedagogica illuministica di I. Kant</i> • <i>J.H. Pestalozzi</i> • <i>L'educazione tra rivoluzione francese e Napoleone</i> • <i>Bambini e donne fra settecento e ottocento</i> • <i>Origine e sviluppo del sistema scolastico statale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Nuove pratiche educative</i> • <i>Locke e la società inglese fra il seicento e il settecento</i> • <i>Lo stato di natura di Rousseau</i> • <i>Il dibattito sull'istruzione popolare nell'europa del XIII secolo</i> • <i>Il progetto di</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere la peculiarità delle istanze dell'illuminismo e le radici della scienza moderna</i> • <i>Comprendere il senso delle origini della scuola come un diritto per tutti e i contesti sociali che ne hanno</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper cogliere i nessi fra bisogni sociali e attività scolastiche</i> • <i>Saper rintracciare gli elementi che hanno contribuito allo sviluppo della scienza contemporanea anche attraverso i programmi scolastici.</i>

	<p><i>Filangieri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo centrale della madre per Filangieri • La scuola per tutti • La rivoluzione e l'infanzia • Richter e l'infanzia • La nascita della pedagogia speciale • La riforma scolastica teresio-giuseppina 	<p>determinato il bisogno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la portata epistemologica del concetto di natura relativamente all'infanzia • Comprendere l'importanza non solo pedagogica ma anche sociale dell'educazione speciale • Comprendere il concetto di scuola statale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper porre in relazione lo stato di natura del bambino e le varie concezioni e prassi educative • Comprendere la relazione fra nascita della scuola statale e le esigenze dei contesti di riferimento.
<p>Unità 3. Tra Romanticismo e Risorgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verso la società alfabetica • La cura dell'infanzia e la "pedagogia povera" • Come formare gli italiani nell'Italia unita 	<ul style="list-style-type: none"> • L'educazione e la modernità borghese. • La questione del metodo • Diverse infanzie a confronto • Ferrante Aporti • F. Froebel • La cultura liberale democratica • A. Rosmini • I socialisti e l'istruzione popolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di modernità • Comprendere la relazione fra strategie metodo ed approccio educativo • Comprendere il concetto di cultura liberale • Comprendere il concetto di istruzione popolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare gli elementi che hanno determinato la nascita del concetto di modernità • Saper riconoscere le relazioni e la coerenza fra strategia, metodo ed approccio nella prassi educativa. • Comprendere le coordinate di riferimento del contesto sociale e la cultura liberale. • Comprendere le implicazioni insite nel concetto di istruzione popolare.
<p>Unità 4. Modernità, Educazione e pedagogia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le vie dell'alfabeto • Dalla modernità borghese alla modernità scientifica • La pedagogia positivista in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> • La lotta contro l'ignoranza • La diffusione della scuola • L'educazione degli adulti • La pedagogia nell'età del progresso • H. Spencer • E. Durkheim • Gli sviluppi della pedagogia speciale. • La cultura positivista: l'educazione di fanciulle e signorine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di ignoranza. • Comprendere le cause della diffusione della cultura • Comprendere il senso dell'educazione degli adulti • Comprendere il concetto di progresso • Comprendere la pedagogia di Spencer e Durkheim • Comprendere le fasi di sviluppo della pedagogia speciale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le relazioni fra istruzione e dinamiche sociali • Comprendere il bisogno per la modernità di estendere il concetto di educazione al mondo adulto • Comprendere le relazioni fra il contesto di riferimento e il concetto di progresso in Durkheim e Spencer.
<p>Unità 5. Il primo novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal maestro al fanciullo • La scuola attiva: l'esperienza di Dewey negli Stati Uniti • La scuola attiva in Europa • La reazione antipositivistica 	<ul style="list-style-type: none"> • Una nuova concezione dell'infanzia • la pedagogia scientifica • Dewey: l'attivismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il nuovo concetto di infanzia • Comprendere il profondo significato di puerocentrismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le relazioni fra il contesto storico e la nuova concezione dell'infanzia • Comprendere le

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Personalisti e marxisti di fronte all'educazione</i> • <i>Altre pedagogie del primo novecento</i> • <i>Pensiero femminile e modelli educativi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>M.Montessori: l'educazione a misura di bambino</i> • <i>L'opposizione al positivismo</i> • <i>Giovanni gentile e la pedagogia come scienza filosofica</i> • <i>Maritain: la formazione dell'uomo integrale</i> • <i>Freinet: cooperazione ed impegno politico</i> • <i>Rapporto fra pedagogia e psicanalisi</i> • <i>La pedagogia del dialogo e della parola</i> • <i>Don Milani e la scuola di Barbiana</i> • <i>L'emancipazione delle donne</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere il significato pedagogico di 'attivismo</i> • <i>comprendere La pedagogia positivista e l'opposizione ad essa</i> • <i>comprendere il concetto di educazione integrale.</i> • <i>Comprendere il significato dell'emancipazione femminile</i> 	<p><i>motivazioni che hanno favorito lo sviluppo dell'attivismo pedagogico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere le relazioni fra il tessuto culturale del novecento ed emancipazione femminile.</i>
<p><i>Unità 6. Tra pedagogia e scienze dell'educazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le teorie dell'apprendimento</i> • <i>La pedagogia italiana contemporanea</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere la pedagogia oltre dewey</i> • <i>L'istruzione programmata</i> • <i>Bruner e l'apprendimento come scoperta</i> • <i>Dall'insegnamento individualizzato a quello personalizzato</i> • <i>L'influenza in campo pedagogico del neoidealismo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere il passaggio fra attivismo e le pedagogie del secolo</i> • <i>Comprendere il senso l'efficacia e l'attuabilità dell'educazione programmata</i> • <i>Comprendere il significato di insegnamenti individualizzati o personalizzati</i> • <i>Comprendere il concetto di educazione come scoperta.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere le motivazioni, in base al contesto, del passaggio dall'attivismo pedagogico alle altre pedagogie del novecento.</i> • <i>Comprendere le conseguenze in ambito educativo dell'individualizzazione e personalizzazione e dell'insegnamento.</i>
<p><i>Unità 7. Educare nella società globale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le teorie dell'apprendimento</i> • <i>Dalla scuola di ieri alla scuola di domani</i> • <i>La formazione alla cittadinanza e l'educazione dei diritti umani</i> • <i>Educazione ed intercultura</i> • <i>Disabilità e cura della persona</i> • <i>Orientarsi nella società della conoscenza.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere il concetto di puerocentrismo e di società di massa.</i> • <i>Conoscere gli organismi internazionali per l'educazione</i> • <i>Conoscere il significato di multimedialità</i> • <i>Conoscere gli elementi fondamentali della scuola di oggi e di ieri</i> • <i>Conoscere i concetti di democrazia, di cittadinanza, di diritti</i> • <i>Conoscere il concetto di intercultura</i> • <i>Conoscere il concetto di orientamento nell'istruzione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere il significato di società di massa</i> • <i>Comprendere il significato di multimedialità</i> • <i>Comprendere i cambiamenti nel tempo della scuola</i> • <i>Comprendere il concetto di globalizzazione ed intercultura.</i> • <i>Comprendere cosa significa che la scuola orienta.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere il rapporto fra puerocentrismo e società di massa</i> • <i>Comprendere i collegamenti che la scuola italiana ha con il contesto europeo e le ripercussioni sul sistema d'istruzione</i> • <i>Comprendere i rapporti fra istruzione, democrazia e cittadinanza attiva</i>

LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro

- *Approccio per problemi e per percorsi tematici.*
- *Conduzione all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici;*
- *Attuazione di una lettura pluridisciplinare degli stessi nuclei tematici.*
- *Riflessione e problematizzazione sui contenuti a partire dalle esperienze personali degli allievi e dall'ambiente sociale in cui si trovano inseriti.*
- *Giungere alla "scoperta" dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva della ricerca e dell'analisi dei testi-documento.*

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

1. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

x	Libri di testo		Registratore	x	Cineforum
x	Altri libri	x	Lettore DVD		Mostre
x	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore	X	Stage: "Progettare piattaforme e-learning" svolto presso l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA. Dipartimento Studi Umanistici
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:

x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
x	Interesse	X	Comportamento
	<p>NUMERO VERIFICHE</p> <p>Alla fine di ciascuna unità trattata sono state fatte prima verifiche formative, per valutare la piena interiorizzazione degli apprendimenti e poi quelle sommative. Pertanto il numero di verifiche sia formative che sommative saranno continue e costanti per meglio monitorare il processo di</p>		

insegnamento- apprendimento		
-----------------------------	--	--

Modalità di recupero	Modalità di potenziamento
<i>Le attività di recupero sono state fatte in itinere durante tutto l'anno scolastico utilizzando strategie d'intervento per gruppi ed individualizzate</i>	<i>Le attività di potenziamento delle eccellenze sono state organizzate in itinere con p raggiunge la doppia finalità: da una parte la riduzione delle carenze di alcuni alun</i>
	Attività
	<i>Sono state affrontate inoltre simulazioni problematiche di natura educativa.</i>

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA**FILOSOFIA****CLASSE VB LSU****PROF. LABIANCA VINCENZA****A.S. 2017/2018**

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
UNITA' 1: HEGEL	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi caratterizzanti del pensiero hegeliano - Il percorso fenomenologico - La logica e la filosofia pratica di Hegel - La posizione di Hegel sulla guerra 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee - Saper trasferire la questione della guerra da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati e un livello di consapevolezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
UNITA' 2. Shopenhauer UNITA 3 Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"> - I temi più significativi della riflessione filosofica dei due autori, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
UNITA' 4. La sinistra hegeliana UNITA' 4. Marx	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx 	<ul style="list-style-type: none"> - saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente

			<i>universalistica che ogni filosofia possiede</i>
<p><i>UNITA' 5: il positivismo sociale</i></p> <p><i>UNITA' 6: il positivismo evolucionistico</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Origini e natura del positivismo: il pensiero di Comte e la dottrina dell'evoluzione di Darwin</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</i> - <i>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</i> - <i>Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a rendere ragione delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale della realtà</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</i> - <i>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</i> - <i>Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</i>
<i>UNITA' 7: Nietzsche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La riflessione filosofica di Nietzsche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</i> - <i>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Utilizzare il lessico filosofico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</i> - <i>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contest storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</i>
<i>UNITA' 8: La psicoanalisi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La crisi della scienza tradizionale del novecento</i> - <i>Il rapporto fra l'epistemologia novecentesca e l'arte coeva</i> - <i>I temi fondamentali della psicoanalisi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</i> - <i>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</i> - <i>Saper affrontare la questione della conoscenza e della verità secondo modelli alternativi, riconoscendone la genesi storica</i> - <i>Saper analizzare le ragioni della crisi dei fondamenti della scienza classica</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Utilizzare il lessico filosofico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</i> - <i>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contest storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</i> - <i>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</i>
<i>UNITA' 9: l'esistenzialismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La fenomenologia e l'esistenzialismo positivo e negativo come risposte filosofiche alla crisi dei fondamenti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</i> - <i>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Utilizzare il lessico filosofico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</i> - <i>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contest storico-</i>

		<p>collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper trasferire la questione del tempo da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati e un livello di consapevolezza critica 	<p>culturale, sia la portata potenzialmente universalistiche ogni filosofia possiede</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
<p>UNITA' 11: Filosofia ed epistemologia : Popper</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'epistemologia popperiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse - Saper affrontare la questione della conoscenza scientifica secondo modelli alternativi, individuando possibilità e limiti di un discorso razionale sulla realtà 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico filosofico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche - Comprendere il significato, le modalità e la problematicità della ricerca scientifica
<p>UNITA' 12 Khun, Lakatos, Feyerabend</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Epistemologia di Khun, Lakatos, Feyerabend 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse - Saper affrontare la questione della conoscenza scientifica secondo modelli alternativi, individuando possibilità e limiti di un discorso razionale sulla realtà 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico filosofico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche - Comprendere il significato, le modalità e la problematicità della ricerca scientifica

CLIL: PLANNING OF PHILOSOPHY

SESSION 2017/2018

CLASS VB

HIGHT SCHOOL OF HUMAN SCIENCES

TOPIC: ON DEMOCRACY

CONTENT	KNOWLEDGE	SKILLS	COMPETENCE
<ul style="list-style-type: none"> - What is CLIL? - What is democracy? - Rule of the people. - Limits and strenghts 	<ul style="list-style-type: none"> - CLIL and content - CLIL and language - The meaning of democracy 	<ul style="list-style-type: none"> - Defining democracy using specific philosophical terminology 	<ul style="list-style-type: none"> - On the completion of these topics student should be able to understand the importance to use CLIL approach

<i>of democracy</i>			<i>to explain own point of view on democracy</i>
---------------------	--	--	--

Teacher: Labianca Vincenza